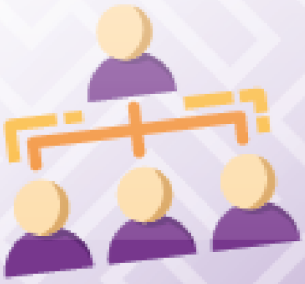
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

6 I.C. MODENA

MOIC84400A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 6 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***11/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***16580*** *del* ***05/11/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2025*** *con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

Le scelte strategiche

7 Aspetti generali
8 Priorità desunte dal RAV
9 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
11 Piano di miglioramento
21 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

25 Aspetti generali
27 Traguardi attesi in uscita
30 Insegnamenti e quadri orario
34 Curricolo di Istituto
108 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
118 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
124 Moduli di orientamento formativo
188 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
195 Attività previste in relazione al PNSD
200 Valutazione degli apprendimenti
205 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

216 Aspetti generali
219 Modello organizzativo
241 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
247 Reti e Convenzioni attivate
258 Piano di formazione del personale docente
263 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo 6 di Modena è stato istituito nell'anno scolastico 2016/2017 e comprende una scuola dell'infanzia, due scuole primarie, una scuola secondaria di primo grado e una sezione di scuola ospedaliera. Gli edifici sono situati nella zona Sud della città a prevalente destinazione residenziale. La scuola primaria ospedaliera, invece, è ubicata presso il reparto di pediatria del Policlinico di Modena. Nel tessuto urbano che compone il bacino d'utenza della scuola sono presenti luoghi di incontro, strutture di riferimento e organizzazioni che promuovono attività formative, sportive e culturali. Sono facilmente raggiungibili i principali musei, le biblioteche di quartiere, i teatri e le strutture di associazioni sportive e culturali. La scuola può contare sul sostegno e sul supporto degli enti promotori del Patto per la scuola: Comune di Modena, Ufficio scolastico regionale (Ufficio VIII - Ambito territoriale), rete RISMO, MEMO (Multicentro educativo Modena), Uffici di quartiere, Azienda sanitaria locale e del Comitato genitori per la realizzazione di un'offerta formativa che risponda ai bisogni del territorio e delle famiglie degli studenti, le quali ripongono nella scuola aspettative legate alla costruzione di competenze e al benessere psico-fisico dei propri figli. Negli ultimi anni il contesto socio-economico-culturale sta variando e si sta registrando un aumento del numero di alunni con bisogni educativi speciali. La scuola, attraverso la sua organizzazione curricolare e l'attivazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, si impegna a garantire una formazione il più possibile rispondente ai bisogni di ogni studente.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

6 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC84400A
Indirizzo	VIA VALLI 40 MODENA 41125 MODENA
Telefono	059356140
Email	MOIC84400A@istruzione.it
Pec	MOIC84400A@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic6modena.gov.it

Plessi

"FILIPPINO LIPPI" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA844017
Indirizzo	VIA PARMIGIANINO , 20 MODENA 41124 MODENA
Edifici	• Via PARMIGIANINO 20 - 41124 MODENA MO

"NICOLA PISANO" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84401C
Indirizzo	VIA PISANO, 61 MODENA 41126 MODENA

Edifici	• Via PISANO 61 - 41125 MODENA MO
Numero Classi	10
Totale Alunni	229

"SCUOLA OSPEDALIERA" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84402D
Indirizzo	VIA DEL POZZO N.7 MODENA 41100 MODENA

"BUON PASTORE" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84403E
Indirizzo	VIA VALLI , 32 MODENA 41125 MODENA
Edifici	• Via VALLI 32 - 41124 MODENA MO
Numero Classi	19
Totale Alunni	372

LANFRANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM84401B
Indirizzo	VIA VALLI 40 - 41125 MODENA
Edifici	• Via VALLI 40 - 41125 MODENA MO
Numero Classi	18
Totale Alunni	431

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Disegno	5
	Informatica	4
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	3
	Polifunzionale	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	185
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

PC e Tablet presenti in altre aule	50
Box PC (con 24 PC ciascuno)	7

Approfondimento

Grazie al PNRR - Piano scuola 4.0 sono stati allestiti 26 ambienti di apprendimento innovativi con dotazioni tecnologiche e arredi a potenziamento delle strumentazioni già esistenti, volti a favorire una didattica laboratoriale e inclusiva.

Risorse professionali

Docenti	142
Personale ATA	26

Approfondimento

La scuola attiva, annualmente, attività specifiche e laboratori a carattere inclusivo, avvalendosi della collaborazione di 17 educatori in qualità di Pea.

Nell'Istituto Comprensivo opera un tecnico informatico per una settimana al mese che ha compiti di supporto tecnico, pronto intervento e manutenzione delle attrezzature informatiche.

All'Istituto comprensivo sono state assegnate 9 cattedre di potenziamento che effettuano attività di recupero degli apprendimenti e all'alfabetizzazione di alunni stranieri di recente immigrazione (risorse ex art. 58 comma 4 ter e quater del D.L. 25 maggio 2021 n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021 n. 106).

Presso la scuola secondaria è attivo uno sportello d'ascolto a cura di una psicologa che offre consulenza a studenti, famiglie e genitori in caso di difficoltà o supporto nel percorso di crescita personale e formativa degli studenti.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'analisi delle prove INVALSI relative al triennio 2022-2025 evidenzia risultati complessivamente positivi. Un esame più approfondito mette tuttavia in luce la persistenza di un divario nella distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento, in particolare tra i livelli più bassi e quelli più elevati.

In un contesto caratterizzato da un'utenza in progressiva trasformazione, l'Istituto si propone di consolidare e potenziare le competenze di base, mantenendo come obiettivo di miglioramento un effetto scuola positivo in tutti gli ordini di istruzione. A tale scopo, la scuola intende rafforzare le proprie strategie di accoglienza attraverso la redazione e l'applicazione di un protocollo specifico per gli alunni non italofoni e mediante il potenziamento dei corsi di recupero, finalizzati a sostenere gli apprendimenti e a favorire l'inclusione.

Il possesso di competenze solide risulta infatti fondamentale per la formazione di cittadini in grado di orientarsi in una realtà sempre più complessa. Per questo motivo, l'Istituto intende promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso l'elaborazione di un curricolo verticale per competenze.

Tali esigenze orienteranno la definizione delle priorità e dei traguardi che l'Istituto intende perseguire nel triennio 2025-2028 e guideranno la pianificazione progettuale, didattica e organizzativa dell'intera comunità scolastica.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

Mantenere inferiore ai riferimenti nazionali di 2-3 punti percentuali il numero di studenti che all'esame di Stato ottiene una votazione di 6/10 (dato Italia a.s. 24-25: 13.9%) e incrementare il numero di studenti che ottiene voti pari o superiori a 7/10, garantendo valori superiori ai riferimenti nazionali e regionali

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano e in Matematica.

Traguardo

Mantenere pari o ridurre la percentuale di alunni/studenti che si colloca nei livelli 1 e 2 in Italiano (25,7% nella scuola primaria; 28,3% nella scuola secondaria di primo grado) e in Matematica (30,8% nella scuola primaria; 26,9% nella scuola secondaria di primo grado) rispetto ai corrispondenti riferimenti regionali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti

L'istituzione scolastica intende sostenere il successo formativo degli studenti attraverso azioni di miglioramento che possano contribuire al consolidamento delle competenze di base.

A tal fine sono state individuati alcuni settori prevalenti di intervento:

- iniziative di ricerca/formazione rivolte ai docenti dell'istituto;

- realizzazione di interventi didattici innovativi, che coinvolgano spazi fisici e risorse umane della scuola;

- l'acquisizione delle competenze di base degli alunni, attraverso azioni di inclusione, potenziamento e valutazione, anche in condivisione con le famiglie e gli enti territoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

Mantenere inferiore ai riferimenti nazionali di 2-3 punti percentuali il numero di studenti che all'esame di Stato ottiene una votazione di 6/10 (dato Italia a.s. 24-25: 13.9%) e incrementare il numero di studenti che ottiene voti pari o superiori a 7/10, garantendo valori superiori ai riferimenti nazionali e regionali

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano e in Matematica.

Traguardo

Mantenere pari o ridurre la percentuale di alunni/studenti che si colloca nei livelli 1 e 2 in Italiano (25,7% nella scuola primaria; 28,3% nella scuola secondaria di primo grado) e in Matematica (30,8% nella scuola primaria; 26,9% nella scuola secondaria di primo grado) rispetto ai corrispondenti riferimenti regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre il raccordo del curricolo verticale tra le classi/sezioni ponte delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria

---

Favorire una progressione continua nelle competenze di base (in particolare italiano e matematica), utilizzando metodologie attive e innovative.

Ambiente di apprendimento

Promuovere un ambiente di apprendimento che favorisca il benessere, l'autonomia e il pensiero critico, con particolare attenzione alla didattica laboratoriale e alle competenze trasversali

---

Inclusione e differenziazione

Ampliare l'offerta formativa per sostenere l'acquisizione delle competenze di base e relazionali con attività di recupero e di potenziamento.

Garantire un insegnamento inclusivo che risponda alle necessità di tutti gli studenti, con un'attenzione particolare agli alunni/studenti non italofoni e con bisogni educativi speciali (BES).

Realizzare un Piano di gestione dei disturbi comportamentali e delle difficoltà socio-relazionali per garantire un ambiente scolastico inclusivo e sicuro e favorire il benessere e il successo formativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sostenere le attività dei dipartimenti disciplinari, verticali e trasversali e potenziare le funzioni delle riunioni per classi parallele, delle interclasse e delle intersezioni, nonché incrementare il numero dei gruppi di lavoro

---

Attuare in maniera sistematica e strutturata il monitoraggio delle attività

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze dei docenti con corsi di formazione specifici

---

Investire nella formazione continua del personale docente per garantire l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive, anche per l'insegnamento dell'italiano L2, e focalizzate su tecniche di valutazione formativa

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare attività formative che favoriscano l'inclusione e il potenziamento delle competenze, in sinergia con le risorse del territorio e con la collaborazione delle famiglie

---

Attività prevista nel percorso: Promozione di corsi di formazione rivolti ai docenti dell'istituto

Descrizione dell'attività	Il percorso di miglioramento mira a promuovere, entro giugno 2028, la partecipazione dei docenti a corsi di formazione finalizzati al potenziamento delle competenze di base degli alunni e all'innovazione didattica. I destinatari principali sono i docenti dell'Istituto, con il coinvolgimento di esperti esterni, sotto la responsabilità del Collegio dei Docenti. I corsi offriranno aggiornamento su strategie didattiche innovative, inclusione, supporto agli studenti con bisogni educativi speciali, metodologie per l'insegnamento delle discipline STEM e dell'italiano L2, e tecniche di valutazione formativa. L'obiettivo è rafforzare le competenze professionali dei docenti

	e migliorare la qualità dell'insegnamento, con ricadute dirette sugli apprendimenti degli studenti. ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO nell'a.s. 2025-2026: - realizzare un corso di formazione in ambito matematico-scientifico; - realizzare un corso di formazione sull'IA nella didattica; - realizzare un corso di formazione sulla valutazione formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Fondi dell'istituto
Responsabile	Collegio dei docenti
Risultati attesi	Promozione, nell'arco del triennio, di corsi di formazione rivolti ai docenti che favoriscano interventi di insegnamento/apprendimento volti al potenziamento delle competenze di base degli alunni. A tal fine l'istituzione scolastica intende: □ Offrire opportunità di aggiornamento e formazione su strategie didattiche innovative, inclusione e supporto a studenti con bisogni educativi speciali. □ Organizzare attività di formazione focalizzate su tecniche di valutazione formativa.

 Organizzare attività di formazione sulle metodologie di insegnamento delle discipline Stem e dell'italiano anche L2.

Attività prevista nel percorso: Promozione di azioni formative curricolari e/o extracurricolari rivolte agli alunni/studenti

Descrizione dell'attività	Il percorso, previsto per concludersi entro giugno 2028, mira al potenziamento delle competenze di base degli alunni delle scuole primarie e degli studenti della scuola secondaria di primo grado. I destinatari principali sono gli studenti, con il coinvolgimento di docenti ed esperti esterni, sotto la responsabilità del Collegio dei Docenti. L'Istituto intende sviluppare percorsi didattici interdisciplinari e attività curricolari ed extracurriculari finalizzate a consolidare le competenze chiave, stimolare il pensiero critico, il problem solving e le competenze linguistiche e matematiche. Saranno organizzati interventi di recupero e consolidamento per studenti con difficoltà in italiano, matematica o con bisogni educativi speciali, con verifiche periodiche e attività correttive basate sui risultati. Il percorso prevede inoltre l'implementazione di moduli di educazione interculturale e alfabetizzazione, l'uso dei fondi europei per sostenere l'acquisizione delle competenze di base e relazionali, e il rafforzamento del lavoro in piccoli gruppi. L'obiettivo complessivo è favorire un apprendimento personalizzato, inclusivo e orientato al successo formativo di tutti gli studenti.

	ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO per l'a.s. 2025-26: - realizzare le attività previste dai PN 21-27 dell'istituto - realizzare le attività di alfabetizzazione progetto FAMI "UNA SCUOLA DI PAROLE"
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Enti di formazione
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Fondi dell'istituto e contributo volontario delle famiglie
Responsabile	Collegio dei docenti
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze di base degli alunni. A tal fine l'istituzione scolastica intende: Organizzare attività di recupero per gli studenti che mostrano difficoltà in italiano e matematica, con verifiche periodiche e interventi correttivi basati sui risultati. Organizzare attività di consolidamento delle metodologie di studio per studenti con BES.

	Organizzare attività curricolari ed extracurriculari che stimolino il pensiero critico, il problem solving e le competenze linguistiche e matematiche. Promuovere ed implementare percorsi di educazione interculturale e alfabetizzazione. Utilizzare i fondi europei per realizzare moduli formativi per sostenere l'acquisizione delle competenze di base e relazionali con attività di recupero e di potenziamento curricolari ed extracurricolari. Potenziare il lavoro in piccoli gruppi.

Attività prevista nel percorso: Orientamento strategico e organizzazione scuola

Descrizione dell'attività	Il percorso, previsto per concludersi entro giugno 2028, mira a potenziare l'organizzazione interna dell'Istituto e a promuovere una leadership diffusa tra docenti e coordinatori, con il coinvolgimento del Dirigente scolastico e del Collegio dei Docenti. I destinatari principali sono i docenti, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia didattica, l'inclusione e l'orientamento strategico della scuola. L'obiettivo complessivo è garantire un'organizzazione scolastica efficace, inclusiva e orientata al miglioramento continuo, favorendo lo sviluppo delle competenze degli studenti e la piena integrazione tra didattica curricolare, extracurricolare e innovativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti

	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico Collegio dei docenti
Risultati attesi	I risultati attesi riguardano: - il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti. - lo sviluppo di prassi di innovazione metodologica attraverso percorsi di Ricerca/Azione collegiali supportati anche dalla didattica digitale; - la diffusione di buone pratiche didattiche in un'ottica di formazione/autoformazione interna. A tal fine l'istituzione scolastica intende: Predisporre il piano delle attività dei docenti in coerenza con le priorità del piano di miglioramento Potenziare il ruolo dei referenti di dipartimento della scuola primaria e della scuola secondaria Potenziare il ruolo dei coordinatori delle classi parallele delle scuola primaria Favorire una leadership diffusa aumentando il numero di docenti coinvolti nell'organizzazione. Utilizzare in modo efficiente ed efficace i docenti dell'autonomia ed in particolare i docenti del potenziamento per organizzare e realizzare il lavoro in piccoli gruppi di

alunni/studenti e le attività di recupero nelle competenze di base.

 Predisporre, condividere e diffondere un sistema di monitoraggio degli apprendimenti che permetta di raccogliere dati continui e prendere decisioni tempestive riguardo agli interventi.

 Partecipare a bandi promossi dagli enti locali e regionali per ottenere fondi a favore dell'ampliamento dell'offerta formativa.

 Potenziare la collaborazione con le famiglie, con particolare attenzione agli studenti non italofoni, e con enti esterni per il sostegno educativo e sociale.

 Verificare il protocollo di accoglienza degli studenti non italofoni e mettere in atto le necessarie misure correttive per un continuo miglioramento.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel triennio di riferimento, l'Istituto svilupperà progressivamente e consoliderà un modello organizzativo fondato sulla collaborazione professionale, sulla valorizzazione delle competenze interne e su un approccio sistemico alla gestione dei processi educativi e formativi. L'adozione di una leadership diffusa rappresenterà un fattore chiave di innovazione, favorendo una distribuzione più equilibrata delle responsabilità, una partecipazione attiva dei docenti alla definizione delle scelte strategiche e un miglior coordinamento delle attività scolastiche. Tale impostazione permetterà di potenziare il lavoro collegiale e di promuovere un clima organizzativo orientato alla condivisione, alla trasparenza e al miglioramento continuo.

In questa prospettiva si collocherà anche il rafforzamento dei gruppi di lavoro tematici e dei dipartimenti verticali, luoghi privilegiati per la progettazione didattica comune, la definizione di criteri condivisi di valutazione e la costruzione di curricoli verticali orientati allo sviluppo delle competenze. I dipartimenti assumeranno un ruolo centrale nell'armonizzazione degli interventi educativi e nella promozione di una visione unitaria dei percorsi formativi, assicurando continuità e coerenza tra i diversi ordini di scuola.

Un importante elemento di innovazione riguarderà inoltre l'attenzione dedicata ai processi di accoglienza e inclusione. L'Istituto elaborerà e adotterà un Protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoni, finalizzato a garantire percorsi personalizzati, strumenti adeguati di osservazione e monitoraggio, e un inserimento graduale e rispettoso delle competenze linguistiche degli studenti di recente immigrazione. Parallelamente, sarà istituita una Commissione Intercultura, con il compito di coordinare le azioni di inclusione, promuovere iniziative culturali mirate e collaborare con le famiglie e il territorio per favorire una reale integrazione.

In un'ottica di potenziamento degli apprendimenti, l'Istituto introdurrà un utilizzo strategico dei docenti di potenziamento, impiegandoli prioritariamente per interventi di recupero e consolidamento delle competenze di base durante l'orario curricolare. Questa scelta organizzativa consentirà di predisporre interventi tempestivi, flessibili e coerenti con i bisogni formativi degli alunni, riducendo le difficoltà e promuovendo il successo scolastico. Parallelamente, l'Istituto si attiverà per intercettare risorse economiche esterne — attraverso progetti, bandi e finanziamenti dedicati — al fine di ampliare l'offerta formativa, arricchire le opportunità educative e sostenere

iniziative di innovazione didattica e inclusione.

Sul piano metodologico-didattico, l'Istituto adotterà progressivamente strategie orientate alla personalizzazione degli apprendimenti e alla valorizzazione delle differenze. In particolare, saranno sperimentati e consolidati gruppi di livello e gruppi a classi aperte, soluzioni organizzative flessibili che consentiranno di rispondere con maggiore efficacia ai ritmi, ai bisogni e ai diversi stili di apprendimento degli alunni. Tali strategie permetteranno di modulare gli interventi didattici, differenziare le attività, favorire il tutoring tra pari e promuovere un ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo.

Complessivamente, l'insieme di queste azioni delineerà un modello di scuola orientato all'innovazione, alla qualità dell'insegnamento e all'equità educativa, in cui organizzazione, didattica e inclusione si integreranno per rispondere in modo efficace alle sfide poste dal contesto contemporaneo e ai bisogni della comunità scolastica.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto intende rafforzare il proprio modello organizzativo attraverso l'adozione di una leadership diffusa, finalizzata alla condivisione delle responsabilità e al coordinamento efficace delle attività educative e didattiche. L'innovazione riguarda l'organizzazione interna basata su dipartimenti verticali, gruppi di lavoro tematici e commissioni specifiche, nonché l'impiego strategico dei docenti di potenziamento per interventi mirati di recupero e sostegno delle competenze di base in orario curricolare. La gestione delle risorse si orienta inoltre all'individuazione e all'intercettazione di fonti di finanziamento esterne, finalizzate al sostegno di progetti innovativi e all'ampliamento dell'offerta formativa. L'obiettivo complessivo è garantire una gestione integrata e partecipata della scuola, capace di promuovere l'efficacia organizzativa, la qualità educativa e l'inclusione.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende promuovere un modello di sviluppo professionale continuo, centrato sulla crescita delle competenze didattiche, metodologiche e organizzative del personale docente. L'obiettivo è rafforzare le capacità professionali attraverso percorsi formativi mirati, laboratori pratici e attività di ricerca-azione che favoriscano la sperimentazione, la riflessione critica e l'innovazione pedagogica.

In particolare, l'Istituto ha organizzato tre corsi strategici: l'uso dell'intelligenza artificiale generativa come strumento di supporto alla progettazione e alla valutazione; il corso "Pensare con i numeri: artefatti, strategie e ricerca didattica per una matematica significativa", volto a sviluppare metodologie innovative nella didattica della matematica; e il percorso sulla valutazione formativa, finalizzato a consolidare pratiche di feedback e di autovalutazione degli apprendimenti.

Le attività formative saranno accompagnate da una documentazione sistematica delle pratiche innovative, con raccolta di evidenze, strumenti e dati relativi agli esiti degli interventi, per favorire la disseminazione interna delle buone pratiche e la costruzione di una comunità professionale collaborativa e orientata al miglioramento continuo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto intende sviluppare pratiche di valutazione innovative, finalizzate a migliorare la coerenza tra valutazione interna e rilevazioni esterne, a potenziare strumenti di autovalutazione degli apprendimenti e a promuovere una cultura del feedback formativo.

La formazione del personale docente avverrà attraverso una metodologia di ricerca-azione,

favorendo la sperimentazione e la riflessione sulle pratiche in contesti reali. L'attività prevede la formazione del personale docente su tre percorsi principali: uso dell'intelligenza artificiale generativa per supportare progettazione e analisi valutativa; strategie di valutazione nella didattica della matematica per favorire apprendimenti significativi; metodologie di valutazione formativa per promuovere la riflessione metacognitiva e il miglioramento continuo degli apprendimenti.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'Istituto mira a promuovere lo sviluppo integrale degli studenti, favorendo il potenziamento delle competenze chiave, l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, l'inclusione, la socialità e il benessere psicologico, oltre al contrasto di ogni forma di prevaricazione.

In un contesto socio-economico prevalentemente medio-alto, con una significativa presenza di studenti con bisogni educativi speciali (BES, DSA, certificazioni L.104) e con cittadinanza non italiana in costante crescita (circa il 12,2%), la scuola ha strutturato percorsi mirati a valorizzare le potenzialità di ciascuno, ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'Istituto realizza azioni articolate e integrate, tra cui:

progettazione di interventi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di solide competenze di base;

utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, anche attraverso percorsi di didattica digitale e ricerca/azione;

adeguamento degli spazi di apprendimento per favorire esperienze interdisciplinari e cooperative;

corsi di formazione per i docenti su didattica innovativa, inclusione, STEM, italiano L2 e valutazione formativa;

realizzazione di progetti trasversali, curricolari ed extracurriculari, laboratori espressivi e attività di educazione civica;

implementazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche, matematiche, sociali e relazionali;

attività di tutoraggio, recupero e consolidamento delle competenze, con particolare attenzione agli studenti non italofoni e con BES;

promozione del pensiero critico, del problem solving e delle competenze digitali e creative (le cosiddette 4C: Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity);

valorizzazione dell'intercultura e della multilinguismo, con laboratori di musica, arte, sport e teatro in lingua inglese, per sviluppare autonomia, senso di responsabilità e capacità di comunicazione in

contesti globalizzati.

In particolare, dall'a.s. 2025-2026 i progetti del Programma Nazionale 21-27 permettono di realizzare percorsi mirati:

“Orientiamo il futuro”: rivolto agli studenti della scuola secondaria, con moduli formativi interdisciplinari, laboratori espressivi e attività STEAM per stimolare interesse, autostima e orientamento verso gli studi superiori. Percorsi di orientamento per la scuola secondaria di primo grado, volti a stimolare le competenze trasversali (Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity), il pensiero computazionale e il problem solving, attraverso attività laboratoriali, giochi matematici, musica e percorsi espressivi. Iniziative mirate a favorire la motivazione allo studio, l’inclusione e la riduzione della dispersione scolastica, con particolare attenzione agli studenti a rischio di abbandono.

“Accendi la voglia di imparare”: rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria, con particolare attenzione agli studenti non italofoni e a quelli con BES. I percorsi formativi prevedono:

Attività didattiche ed esperienziali in orario extracurricolare, laboratori linguistici e moduli replicabili per garantire pari opportunità di accesso. Obiettivi principali: potenziamento delle competenze di base e trasversali, sviluppo della socialità e dell’autostima, promozione dell’inclusione, riduzione della dispersione scolastica e sostegno alla competenza di “imparare ad imparare”.

I percorsi si integrano con il protocollo di accoglienza degli studenti stranieri e con l’offerta curricolare dell’Istituto, favorendo l’integrazione sociale e il successo formativo complessivo

In sintesi, l’Istituto offre un percorso educativo integrato e personalizzato, volto a valorizzare le potenzialità di ciascuno studente, promuovere competenze disciplinari e trasversali, sostenere l’inclusione, l’orientamento e la motivazione allo studio, attraverso attività curricolari, extracurricolari e laboratoriali innovative e stimolanti.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"FILIPPINO LIPPI" MODENA	MOAA844017

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"NICOLA PISANO" MODENA	MOEE84401C
"SCUOLA OSPEDALIERA" MODENA	MOEE84402D
"BUON PASTORE" MODENA	MOEE84403E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LANFRANCO	MOMM84401B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

6 I.C. MODENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "FILIPPINO LIPPI" MODENA MOAA844017

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "NICOLA PISANO" MODENA MOEE84401C

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "SCUOLA OSPEDALIERA" MODENA MOEE84402D

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "BUON PASTORE" MODENA MOEE84403E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LANFRANCO MOMM84401B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per la scuola primaria e secondaria di primo grado, è di 33 ore annuali, suddivise all'interno di due giornate civiche di Istituto costruite intorno ad alcuni temi chiave e inserite all'interno del curricolo verticale di Educazione civica elaborato dai docenti dell'istituto comprensivo.

Principi e fondamento dell'educazione civica dell'IC6

Il curricolo di educazione civica del nostro Istituto si riferirà, pertanto, ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Sono tre i nuclei concettuali di riferimento: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Contitolarità dell'insegnamento e coordinamento delle attività Nelle nuove Linee guida si conferma che nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Approfondimento

La legge 234/2021 ha introdotto nella scuola primaria 2 ore di insegnamento di educazione fisica da parte di un docente specializzato per le classi quarte e quinte . Per la scuola primaria Pisano, con un'organizzazione a tempo normale, essa ha comportato un aumento del monte ore settimanale da 27 a 29 ore per le classi sopra indicate.

Allegati:

ORARIO PLESSO NICOLA PISANO.pdf

Curricolo di Istituto

6 I.C. MODENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'intero percorso formativo che uno studente compie dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Scuola Secondaria di primo grado è organizzato e descritto nel Curricolo verticale del nostro Istituto che ha come ***mission*** la formazione del cittadino.

https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/3.-Il-curricolo-in-mappa.pdf

Il nostro Curricolo vuole garantire un percorso formativo verticale organico e completo, capace di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, al fine di promuovere lo sviluppo armonico della persona. La continuità e la verticalità del Curricolo assicurano il progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Il Curricolo è inoltre garanzia delle scelte della comunità scolastica e dell'identità dell'Istituto, poiché espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia.

https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/4.-Il-Glossario-con-le-PAROLE-della-scuola.pdf

Il Curricolo della nostra scuola intende quindi abilitare le alunne e gli alunni alla scoperta e alla realizzazione dei propri talenti e del proprio potenziale di apprendimento. In tal senso il nostro

Curricolo punta ad incrementare la responsabilità personale di ciascun allievo rispetto al proprio futuro assicurando un patrimonio unitario di conoscenze, abilità e competenze che garantisca, nella diversità, condizioni equivalenti per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/2.-Una-scuola-per-crescere.pdf

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la progettazione dei percorsi di apprendimento, all'interno dell'Istituto, con l'obiettivo di accompagnare i nostri studenti verso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari.

https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/5.-Conoscenze-abilita-attitudini-per-costruire-competenze-chiave-1.pdf

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il quadro normativo di riferimento è rappresentato:

- dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e dalle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;
- dalle Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139 del 22 agosto 2007-allegato 2 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione");
- dalle Nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato (D. Lgs. N. 62/2017 e Linee guida);
- dalla nuova Valutazione nella scuola Primaria (O.M. 172 Linee guida e nota 2158, tutte del 4 dicembre 2020);
- dall'O.M. n° 3 del 9 gennaio 2025 (Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado) e il relativo allegato A);
- dal D.M. del 7 settembre 2024 riguardante le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- dal Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea, del 22 maggio 2018.

Il Curricolo della nostra scuola, in particolare, riprende la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) dove si evidenzia che i profondi cambiamenti socio economici intervenuti all'interno dei Paesi dell'U.E. nei quali "la maggior parte dei bambini che iniziano oggi la scuola primaria eserciteranno domani professioni attualmente sconosciute e che per tenere il passo con tale cambiamento occorrerà investire massicciamente nelle competenze (...)" per assicurare loro resilienza e capacità di adattamento. Accanto al potenziamento delle competenze linguistiche, della creatività, del pensiero critico, dello spirito di iniziativa, della capacità di risoluzione di problemi, delle competenze digitali, delle competenze in materia di cittadinanza occorre favorire il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità interculturali. In particolare, risulta fondamentale lo sviluppo di competenze che, non coincidendo con le sole discipline scolastiche siano in grado di creare interconnessioni del sapere. Infine, accanto a conoscenze e abilità, viene aggiunta un'altra importante dimensione, quella degli atteggiamenti che descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni. Dentro questo ampio e complesso orizzonte ben si inserisce, dunque, il Curricolo del nostro Istituto progettato per competenze.

https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/6.-Interconnessioni-tra-discipline-campi-di-esperienza-e-competenze-chiave.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione

Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME-SECONDE E TERZE SCUOLE PRIMARIE

I principi della Costituzione italiana e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni.

Il principio di uguaglianza e la consapevolezza che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e ai valori democratici.

CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLE PRIMARIE

La Costituzione italiana e le Istituzioni dello Stato. Conoscenza e importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà per attuare atteggiamenti rispettosi e tolleranti. Bambini come persone: consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto di doveri. Conoscenza e rispetto delle diverse culture e religioni.

Lettura, analisi e confronto della Carta dei diritti. Regole di convivenza civile e costruzione di una "Costituzione" della classe. Giornate della Memoria. L'inno nazionale, canzoni e opere d'arte di impegno sociale.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione alle discipline e all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME-SECONDE E TERZE SCUOLE PRIMARIE

Concetto di Stato, Regione, Comune, città. Diritti/doveri dei cittadini e senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea. Giornata della Memoria.

Letture, conversazioni e laboratori sui diritti dell'infanzia.

CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLE PRIMARIE

Gli organi internazionali di tutela dell'umanità, dei beni comuni, delle opere d'arte, dell'ambiente e delle produzioni ecosostenibili. L'Unione Europea: origine, funzione ed evoluzione nel tempo. L'ONU e le sue funzioni. La Dichiarazione Internazionale dei diritti: il valore della persona e dell'infanzia.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME-SECONDE E TERZE SCUOLE PRIMARIE

Significato e funzioni delle regole della classe e della scuola (la conversazione, il gioco, lo svolgimento di piccoli incarichi come azioni per il benessere della comunità ...). Regolamento di classe. Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri. Regole di convivenza civile. Rispetto di ogni persona e contrasto alle forme di violenza e bullismo. L'inclusione e le azioni per

realizzarla: aiutare gli altri e i “diversi da sé”, la collaborazione tra pari. Rispetto e valorizzazione della diversità e degli altri. La solidarietà come valore.

CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLE PRIMARIE

Le regole come necessità per la vita in gruppo. La diversità come valore: sviluppo di comportamenti di ascolto, di dialogo e di rispetto delle tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di tutti gli altri luoghi del mondo. La cooperazione e la solidarietà come valore. Il fairplay e le regole del gioco collettivo.

Alla realizzazione dell’insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell’Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME-SECONDE E TERZE SCUOLE PRIMARIE

Conoscenza della segnaletica e delle regole dell'educazione stradale.

CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLE PRIMARIE

Conoscenza della segnaletica e delle convenzioni relative all'educazione stradale.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME-SECONDE E TERZE SCUOLE PRIMARIE

Cura e igiene personale. Cura e rispetto degli ambienti e dei materiali scolastici. Principali fattori di rischio nell'ambiente scolastico e comportamenti sicuri. Salute e regole per la sicurezza e il benessere proprio e altrui.

Percorsi di educazione alimentare.

Percorsi motori.

Percorsi sulle emozioni.

Prove di evacuazione.

CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLE PRIMARIE

L'inquinamento del pianeta Terra: cause e responsabilità. Gli effetti del cambiamento climatico: atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali; gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche. Il cittadino consapevole: il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente e per la cura delle risorse ambientali e lo sviluppo sostenibile. Il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio e dell'impegno collettivo per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Canzoni e opere d'arte di impegno sociale a tema ambientale. La giornata mondiale della Terra. Sviluppo della cura di sé e di abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute acquisendo i principi per:

una sana alimentazione

la cura dell'igiene della propria persona

un'adeguata attività sportiva

imparare a lavorare in squadra in modo collaborativo per un obiettivo comune.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con

riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME-SECONDE E TERZE SCUOLE PRIMARIE

La natura e il rispetto dell'ambiente. Inquinamento ambientale: conseguenze sulla salute umana. Risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti: comportamenti e azioni. La raccolta differenziata. Comportamenti atti al contenimento dell'inquinamento dell'aria e

dell'acqua.

Uso corretto delle risorse naturali. Le regole come necessità per la vita in gruppo e il rispetto degli ambienti. La salvaguardia del benessere umano e animale. Sostenibilità e Agenda 2030: obiettivi comuni.

CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLE PRIMARIE

Le regole come necessità per la vita in gruppo e il rispetto degli ambienti. Conoscenza dei processi e delle zone produttive delle nostre eccellenze locali. Gli organi internazionali di tutela dell'umanità, dei beni comuni, delle opere d'arte, dell'ambiente, delle produzioni eco-sostenibili.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,

vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME-SECONDE E TERZE SCUOLE PRIMARIE

La giornata mondiale della Terra. Uscite didattiche virtuali e in presenza.

CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLE PRIMARIE

Norme di comportamento e prevenzione per la sicurezza nei vari ambienti.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME-SECONDE E TERZE SCUOLE PRIMARIE

Esplorazione, conoscenza e approfondimento del territorio. Percorsi didattici legati al territorio. Le regole comuni per la salvaguardia degli ambienti naturali. Visione e analisi di opere artistiche e/o monumentali presenti sul territorio. L' Unesco e il patrimonio dell'umanità. Conoscenza dei processi e delle zone produttive delle nostre eccellenze locali.

CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLE PRIMARIE

Le cause dei vari tipi di inquinamento, la necessità di prendersi cura dell'ambiente naturale. Gli effetti del cambiamento climatico: necessità di crescere cittadini responsabili per un corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.

La gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. 22 aprile: la giornata della Terra.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo

trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME-SECONDE E TERZE SCUOLE PRIMARIE

Educazione finanziaria: dal baratto al denaro. Funzione del denaro. Regole per la gestione del denaro: concetto di risparmio.

CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLE PRIMARIE

Educazione finanziaria: la funzione del denaro.

Regole per la gestione del denaro: concetto di risparmio.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME-SECONDE E TERZE SCUOLE PRIMARIE

Percorsi di Memoria.

Giornate della Legalità: incontri con esperti, associazioni, testimoni.

I comportamenti da adottare per favorire la legalità e la vita, l'incolumità, la salute personale, la libertà individuale, la salvaguardia dei beni pubblici e della proprietà privata.

CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLE PRIMARIE

Percorsi di Memoria. Giornate della Legalità: incontri con esperti, associazioni, testimoni. I comportamenti da adottare per favorire la legalità e la vita, l'incolumità, la salute personale, la libertà individuale, la salvaguardia dei beni pubblici e della proprietà privata.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME-SECONDE E TERZE SCUOLE PRIMARIE

Approccio e prima conoscenza di semplici fonti per l'acquisizione di informazioni digitali. Elaborazione prodotti digitali.

Classroom. Attività basate sul coding. Risorse digitali del libro di testo. Giochi didattici ed elaborazioni grafiche. Conoscenze di base per l'uso del computer. Distinzione tra azioni virtuali e reali.

CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLE PRIMARIE

Ricerca di informazioni sul web effettuando delle scelte consapevoli. Attività basate sul coding. Risorse digitali del libro di testo. Giochi didattici ed elaborazioni grafiche. Classroom. Google app. Padlet.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME-SECONDE E TERZE SCUOLE PRIMARIE

Uso di semplici strumenti di comunicazione digitale. Costruzione e rispetto di regole per l'uso degli strumenti della comunicazione digitale.

CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLE PRIMARIE

Le principali funzioni dei dispositivi digitali. Le potenzialità del web.

I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti. Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME-SECONDE E TERZE SCUOLE PRIMARIE

Utilizzo di dispositivi digitali (computer, tablet, console per videogiochi didattici ...) e distinzione delle funzioni anche in rapporto ai propri scopi. Ricerca di informazioni in rete con l'aiuto dell'insegnante e comprensione del significato di fonte attendibile.

CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLE PRIMARIE

Importanza della tecnologia per comunicare imparando a riconoscere ed evitare episodi di bullismo e cyberbullismo.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME-SECONDE E TERZE SS1° GRADO

La Costituzione italiana: processo di origine e condivisione dei valori, principi fondamentali, articoli principali, cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni. Il legame tra principi costituzionali e vita individuale e sociale: ricerca, individuazione, analisi e riflessioni. I diritti e i doveri del cittadino: cittadinanza consapevole e attiva attraverso le buone prassi di democrazia, solidarietà e collaborazione. Le forme di responsabilità negli agiti quotidiani: dalla lettura della Costituzione alla concreta applicazione della responsabilità individuale nei vari contesti di vita sociale e di appartenenza istituzionale.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE SS1° GRADO

La Costituzione italiana: processo di origine e condivisione dei valori, principi fondamentali, articoli principali, cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni. Il legame tra principi costituzionali e vita individuale e sociale: ricerca, individuazione, analisi e riflessioni. I diritti e i doveri del cittadino: cittadinanza consapevole e attiva attraverso le buone prassi di democrazia, solidarietà e collaborazione. Le forme di responsabilità negli agiti quotidiani: dalla lettura della Costituzione alla concreta applicazione della responsabilità individuale nei vari contesti di vita sociale e di appartenenza istituzionale.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e

psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

La relazione tra diritti e responsabilità.

I principi fondamentali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Le norme che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà, promuovendo in modo attivo il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Le strategie per l'attivazione di atteggiamenti di ascolto e di analisi conoscitiva del proprio sé, in funzione interpersonale orientativa e intrapersonale assertiva ed empatica. Le strategie per superare gli stereotipi di genere, agendo per la piena realizzazione del sé in un contesto di pari opportunità. Le

strategie inclusive che promuovono la valorizzazione delle singole specificità individuali. Il supporto a persone con fragilità, attraverso agiti inclusivi e solidali, individuali o di gruppo: gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, iniziative di volontariato, azioni di utilità collettiva.

Sportello di ascolto.

Il linguaggio della musica, come mezzo di libera espressione del proprio sé, della propria identità, delle proprie origini, della propria cultura, dello scambio tra culture del mondo.

Giornate civiche.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

Istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi dell'IC6

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

Le diverse forme di governo e le realtà specifiche del nostro Paese.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

Le diverse forme di governo e le realtà specifiche del nostro Paese.

Il principio di divisione dei poteri dello Stato e sua funzione.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

Unione Europea: principali tappe di sviluppo, organizzazione politica ed economica, principali istituzioni e rapporti tra esse.

ONU: valore, organismi e agenzie internazionali.

La tutela della libertà di espressione e di opinione.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

Educazione stradale.

Prove di evacuazione.

Regolamento di classe, d'Istituto e regole del vivere civile.

Eventi e concerti mediatici.

Donazione e solidarietà. I diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale, le principali relazioni tra persona-famiglia-societàStato

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

Educazione stradale.

Prove di evacuazione.

Regolamento di classe, d'Istituto e regole del vivere civile.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

Sapere e Salute.

Educazione alla Salute.

Crescere con il rugby. Sitting volley. Racchette in classe.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

Economia: dalla risposta ai bisogni fisiologici dell'uomo all'organizzazione strutturata in settori. ISU, PIL e qualità della vita. Il lavoro: valore etico e principi costituzionali. Diritti e tutela dei lavoratori. Sviluppo economico e arretratezze: cause storiche e quadri sociali. Progresso scientifico e tecnologico: impatto su ambienti e persone. Biodiversità ed ecosistemi. Risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti. La raccolta differenziata. Le strategie di attivazione di comportamenti atti al contenimento dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto

sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

La salvaguardia del benessere umano e animale.

Il corpo umano, l'anatomia e le posture corrette.

Il corpo e il suo linguaggio comunicativo ed espressivo; le emozioni.

Inquinamento ambientale: conseguenze sulla salute umana.

Corretta conservazione degli alimenti e delle loro caratteristiche organolettiche e nutrizionali. Disturbi alimentari e corretti stili di vita.

Percorsi e progetti con esperti sui temi della salute e della solidarietà.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

L'organizzazione dello spazio ambientale e paesaggistico in funzione dell'organizzazione economica e sociale.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

I comportamenti umani e il loro impatto sulla salute degli ecosistemi terrestri e marini.

Sostenibilità e Agenda 2030: obiettivi comuni. Percorsi didattici legati al territorio. Attività di Orienteering.

Le regole comuni per la salvaguardia degli ambienti naturali.

L' Unesco e il patrimonio dell'umanità. Il patrimonio artistico-musicale e la produzione strumentale del territorio.

Laboratorio di disegno degli alberiArchivio Leonardi.

La grande macchina del mondo di Hera.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

Educazione finanziaria: risparmio, storia della moneta, usura.

Giochi matematici.

Art. 47 della Costituzione.

Strategie di pianificazione per l'utilizzo delle proprie disponibilità finanziarie.

Elementi di progettazione di piani e preventivi di spesa. Istituti bancari e assicurativi e loro principali funzioni. Forme di risparmio. Tipi di pagamento. Gestione concreta delle proprie risorse.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

Legalità e mafie.

Percorsi di Storia e Memoria. Giornate della Legalità: incontri con esperti, associazioni, testimoni.

Le cause e i comportamenti da adottare per contrastare la criminalità, favorendo la vita, l'incolumità, la salute personale, la libertà individuale, la salvaguardia dei beni pubblici e della proprietà privata.

Azioni e comportamenti coerenti con la legalità.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

I device.

La strumentazione tecnologico-digitale.

Il copyright. Percorso Informatica.

Ricerca e controllo della veridicità delle fonti.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

I device.

La strumentazione tecnologico-digitale.

Il copyright. Percorso Informatica.

Ricerca e controllo della veridicità delle fonti.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

L'interazione digitale.

L' uso corretto dei social, compresi quelli musicali.

Le modalità di comunicazione digitale.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

L’interazione digitale.

L’ ’importanza del rispetto di sé e dell'altro, come fondamento per una sana comunicazione digitale.

Le principali regole sulla privacy.

Alla realizzazione dell’insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell’Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall’uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE SS1° GRADO

Il concetto di identità digitale.

I rischi connessi all'uso della rete.

Il cyberbullismo.

Alla realizzazione dell'insegnamento di Educazione civica concorrono in modo trasversale, oltre a tutte le discipline, anche:

• i Progetti dell'Istituto Comprensivo,

• le Giornate Civiche,

• i viaggi di istruzione,

• le aule didattiche decentrate,

• le visite guidate, realizzate nel corso di ciascun anno scolastico.

Per il dettaglio delle tematiche guida in relazione all'anno di corso, si veda il curricolo di educazione civica al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

L’educazione civica per la scuola dell’infanzia

La Legge all’articolo 2 prevede di avviare “iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza” fin dalla scuola dell’infanzia.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell’altro da sé e della progressiva

maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare, il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto

all'azione del singolo. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e pro-sociali.

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/Curricolo-scuola-dellinfanzia.pdf

Ottime occasioni per affrontare e sensibilizzare i bambini sulle tematiche relative all'educazione civica saranno rappresentate dalle:

varie feste,

giornate civiche,

giornate nazionali, internazionali.

ATTIVITÁ E INIZIATIVE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA "LIPPI"

Sono programmate iniziative/feste

- la festa dell'ACCOGLIENZA, rivolta ai bambini nuovi iscritti accolti dai bambini che già frequentano.
- La festa di CARNEVALE.
- Pomeriggio di auguri di NATALE con i genitori.
- Consegna del DIPLOMA per la sezione di cinque anni.
- Adesione alle giornate civiche d'Istituto.
- Giornate internazionali.
- "Cortili dei bambini": il cortile del Lippi si apre ai bambini del quartiere e non solo.
- Adesione ai progetti: "#ioleggoperché"; "Aiutaci a crescere! Regalaci un libro"
- Progetto AMBIENTE E SVILUPPO le attività, i laboratori, gli eventi e le iniziative (Puliamo il nostro giardino, M'illumino di Meno, Giornata della Terra, Progetto Hera).
- Progetto ATTIVITÁ MOTORIA CSI prevede la partecipazione a giochi di squadra e individuali per impadronirsi delle tecniche e degli schemi motori di base, per interagire lealmente con i compagni e gli avversari.
- Le Giornate dell'Intercultura - laboratorio con i genitori: dicembre e maggio.
- "Frammenti di mondi altri a scuola": 17 gennaio
- "Giornata dei Calzini spaiati" 5 febbraio: un modo giocoso per affrontare con leggerezza il tema della diversità, lettura al Kamishibai.

- Progetto Coding: prevede l'uso di strumenti e metodologie in modo funzionale e inclusivo, diversificato e creativo (marzo).
- Laboratori di pittura e manipolazione (tutto l'anno).
- Progetto INCLUSIONE.
- Progetto ACCOGLIENZA (per i nuovi iscritti), CONTINUITÁ (per gli alunni di 5 anni, nel mese di maggio): percorso rivolto ai bambini e agli alunni per un "avvicinamento" al nuovo ordine di scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
persona è portatrice.	La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Continuità e l'unitarietà sono gli aspetti qualificanti del nostro curricolo che garantiscono un percorso formativo coerente e progressivo che si sviluppa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Nel nostro curricolo è fondamentale la centralità dello studente, la progettazione che vede collaborare scuola, territorio e famiglie, e la definizione dei saperi organizzato attraverso competenze, obiettivi, metodologie e verifiche.

Continuità e unitarietà

- Curricolo verticale: si realizza un unico percorso che lega la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
- Coerenza: i saperi si strutturano progressivamente e in modo organico, passando dai campi di esperienza alle discipline.
- Raccordo: facilita il collegamento progettuale tra le scuole del nostro istituto.

Progettazione e centralità

- Progettazione partecipata: nasce dall'incontro tra professionalità interne, famiglie e territorio.
- Centralità dell'alunno: l'articolazione del curricolo pone lo studente e i suoi bisogni al centro del processo formativo.

Obiettivi e contenuti

- Indicazioni Nazionali: Il curricolo si basa sulle Indicazioni Nazionali che ne rappresentano un quadro di riferimento.
- Competenze: si definiscono le competenze specifiche che gli alunni devono acquisire nel quadro delle competenze chiave europee.
- Saperi essenziali: si persegue per tutti gli studenti l'acquisizione di un sapere essenziale e di qualità.

Metodologie e valutazione

- Metodologie e strategie: Il curricolo definisce le metodologie e le strategie didattiche più idonee.
- Verifiche: sono indicate le modalità di verifica dei processi e dei risultati formativi.

https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola ma anche orizzontale, per classi parallele di Istituto, fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere.

https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/5.-Conoscenze-abilita-attitudini-per-costruire-competenze-chiave-1.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Cittadinanza e Costituzione, per l'elaborazione della progettazione educativo – didattica.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Il nostro istituto crede fortemente nella centralità del "soggetto che apprende" che riveste un ruolo centrale nella "costruzione dei propri saperi" ed è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali.

Da ciò consegue un'impostazione metodologica ben precisa in quanto l'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che mettono gli allievi in condizione di imparare e assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere.

https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Utilizzo della quota di autonomia

Gli obiettivi e i saperi definiti attraverso il nostro Curricolo di istituto fanno completamente riferimento alla quota nazionale del curricolo obbligatoria e comune a livello centrale (Ministero) che tutte le scuole devono garantire e non è prevista la quota di autonomia riservata alle singole scuole. Tuttavia, non mancano attività dirette a personalizzare, arricchire e adattare il curricolo ai nostri studenti e alle nostre studentesse, potenziando aree specifiche, rispondendo a esigenze territoriali e garantendo così flessibilità e autonomia didattica.

In quest'ottica nella scuola secondaria di primo grado viene svolta attività di didattica orientativa in lingua con un esperto madrelingua per circa 60 ore.

Invece, nella scuola primaria sono attivate alcune esperienze di insegnamento CLIL. I docenti del potenziamento della scuola primaria e secondaria contribuiscono alla realizzazione di attività di consolidamento, approfondimento e rinforzo delle discipline.

Approfondimento

I docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria collaborando insieme stanno portando avanti un percorso di costruzione del curricolo verticale di istituto che ha come grandi macro- obiettivi:

il costruire la condivisione dei nuclei fondanti del curricolo,

l'individuare gli obiettivi di apprendimento, gli obiettivi essenziali e i contenuti-guida,

l'intrecciare i saperi e il curricolo integrato.

I docenti hanno proceduto alla costruzione del curricolo verticale d'istituto sulla base delle otto competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza allineate alle Indicazioni Nazionali.

https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/6.-Interconnessioni-tra-discipline-campi-di-esperienza-e-competenze-chiave.pdf

Si sono impegnati nella costruzione di un glossario comune a tutti i docenti per offrire una comprensione condivisa del linguaggio scolastico, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento più inclusivo e collaborativo, facilitare la comunicazione e migliorare l'esperienza educativa complessiva.

https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/4.-Il-Glossario-con-le-PAROLE-della-scuola.pdf

Hanno lavorato nel perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di modelli comuni di progettazione soprattutto in merito alla programmazione periodica.

I docenti della scuola primaria e secondaria hanno elaborato prove quadrimestrali comuni alle diverse classi con criteri di valutazione condivisi e le relative rubriche di valutazione.

(PUNTO 11 e 12 del Curricolo di Istituto)

https://www.ic6modena.edu.it/curricolo-distituto/

Non è mancata l'attenzione alla continuità tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso il raccordo delle diverse discipline e la condivisione di prove di verifica. Il tutto si è realizzato attraverso percorsi di lavoro congiunti, costruzione di percorsi per le annualità ponte tra la scuola primaria e la secondaria.

https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/9.-Raccordo-verticale-fra-curricolo-scuola-dellInfanzia-e-primo-ciclo-di-istruzione.pdf

Questi lavori sul curricolo hanno contribuito:

a valorizzare la professionalità dei docenti mediante i lavori di studio e ricerca da parte dei Dipartimenti orizzontali e verticali favorendo un clima di collaborazione professionale superando la visione individualistica dell'insegnamento e della gestione organizzativa;

a migliorare la cura della progettazione e il coordinamento educativo e didattico, di verifica e valutazione.

Via via è emersa anche la necessità di:

formazione in alcune discipline, matematica per la scuola primaria;

promuovere la cultura e la pratica della valutazione autentica come strumento di miglioramento della scuola;

promuovere la prassi della documentazione educativa e didattica creando una banca dati di risorse didattiche a disposizione del personale docente;

incrementare l'uso e l'utilizzo degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;

partecipare a gare/competizioni per promuovere le eccellenze.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: 6 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Let's speak english – Clil in inglese

L'attività si inserisce nell'area del PTOF dedicata allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e mira a potenziare le competenze comunicative degli alunni attraverso percorsi didattici basati sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), applicata a discipline non linguistiche del curricolo.

Il progetto prevede l'intervento di un esperto madrelingua per la realizzazione di moduli CLIL destinati alle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto. Sono programmate 8 ore di attività per ciascuna delle 5 classi coinvolte, per un totale di 40 ore di intervento diretto con gli alunni.

È inoltre previsto un incontro di programmazione, progettazione e verifica rivolto ai docenti delle classi partecipanti, della durata complessiva di 2 ore, finalizzato alla definizione condivisa degli obiettivi, delle metodologie e degli strumenti di monitoraggio.

Il monte ore complessivo del progetto è dunque pari a 42 ore.

L'iniziativa, di carattere annuale, è rivolta agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e si pone l'obiettivo di:

- sviluppare la competenza comunicativa in lingua inglese in contesti disciplinari significativi;

- promuovere metodologie innovative e inclusive;
- favorire un approccio autentico e motivante alla lingua straniera; rafforzare il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovi@mo

Attività n° 2: MADRELINGUA IN CLASSE - INGLESE

Il progetto "Madrelingua in Classe" si inserisce nell'ambito delle azioni volte al potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti, in coerenza con gli obiettivi del PTOF relativi all'internazionalizzazione e al rafforzamento dell'apprendimento delle lingue straniere.

L'intervento è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e prevede la presenza di un esperto madrelingua all'interno delle classi, a supporto e integrazione della didattica curricolare.

Articolazione del progetto

L'esperto garantirà la realizzazione di 96 ore complessive, così suddivise:

- Classi prime: n. 4 incontri di un'ora per ciascuna delle 6 classi, per un totale di 24 ore.
- Classi seconde: n. 4 incontri di un'ora per ciascuna delle 6 classi, per un totale di 24 ore.
- Classi terze: n. 8 incontri di un'ora per ciascuna delle 6 classi, per un totale di 48 ore.

Obiettivi del progetto:

- consolidare le conoscenze linguistiche di base;
- potenziare le abilità di comprensione e produzione orale in lingua straniera;
- approfondire tematiche legate alla cultura francese, favorendo l'apertura interculturale;
- trattare argomenti connessi agli interessi personali e alle routine quotidiane degli studenti, promuovendo un apprendimento significativo e autentico;
- rinforzare la grammatica di base attraverso attività comunicative e contestualizzate.

Il progetto, a carattere annuale, contribuisce allo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e culturali degli alunni, arricchendo l'offerta formativa dell'Istituto e sostenendo un approccio metodologico dinamico e motivante.

A completamento del quadro formativo, l'Istituto ospita presso i propri locali i corsi Cambridge English , favorendo la preparazione alle certificazioni internazionali e sostenendo la progressiva acquisizione di livelli linguistici riconosciuti a livello europeo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: MADRELINGUA IN CLASSE - FRANCESE

Il progetto “Madrelingua in Classe – Francese” si colloca all’interno delle azioni previste dal PTOF per il potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali, con particolare riferimento allo sviluppo dell’apprendimento della lingua francese attraverso attività laboratoriali condotte da un esperto madrelingua.

L’iniziativa è rivolta agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e ha l’obiettivo di integrare e arricchire la didattica curricolare mediante interventi orientati alla comunicazione autentica e alla valorizzazione della dimensione culturale della lingua.

Articolazione del progetto

L’esperto garantirà la realizzazione di 48 ore complessive, così strutturate:

n. 4 incontri di un’ora per ciascuna delle 12 classi coinvolte (n. 6 classi seconde + n. 6 classi

terze), per un totale di 48 ore di attività.

Obiettivi del progetto :

- consolidare le conoscenze linguistiche di base;
- potenziare le abilità di comprensione e produzione orale;
- approfondire aspetti significativi della cultura francese, favorendo un approccio interculturale;
- affrontare tematiche legate agli interessi personali e alle routine quotidiane degli studenti, privilegiando un apprendimento contestualizzato e motivante;
- rinforzare la grammatica di base attraverso attività comunicative e operative.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: Drama club scuola secondaria

Il modulo formativo “Drama Club” nasce all’interno del Programma Nazionale 2021–2027, in particolare nel progetto “Orientiamo il futuro”, e si propone di unire la dimensione teatrale con quella linguistica per promuovere lo sviluppo personale, comunicativo e formativo degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

L’attività si fonda su un duplice livello di intervento:

- performativo, attraverso laboratori teatrali, esercizi di immedesimazione ed espressione corporea;
- linguistico, tramite l’uso sistematico della lingua inglese come veicolo principale di comunicazione e interazione.

Finalità e obiettivi

Il progetto è pensato per accompagnare gli studenti in un percorso di crescita personale e di orientamento, guidandoli nella riflessione su se stessi, sul proprio futuro e sulle scelte che caratterizzano il loro percorso scolastico e umano. In particolare, il modulo intende:

- favorire la maturazione personale attraverso attività teatrali che stimolano consapevolezza di sé, espressione delle emozioni e gestione delle relazioni;
- promuovere la riflessione orientativa su identità, aspirazioni e ruolo nel gruppo classe;
- sviluppare competenze comunicative ed espressive, verbali e non verbali;
- potenziare l’uso attivo della lingua inglese, migliorando la capacità di interagire, comprendere e produrre messaggi in L2;
- ridurre barriere emotive e timori legati all’uso della lingua straniera, favorendo sicurezza e spontaneità nella comunicazione;
- incoraggiare il lavoro collaborativo, la creatività e la partecipazione.

L’impostazione laboratoriale e l'utilizzo dell’inglese come lingua principale permettono agli studenti di sperimentare un contesto comunicativo naturale, nel quale superare l’imbarazzo,

confrontarsi con nuove forme espressive e sviluppare una maggiore padronanza linguistica.

Metodologia e attività

Il percorso si articola attraverso:

- esercizi di improvvisazione teatrale;
- giochi espressivi e corporei finalizzati alla scoperta dei linguaggi non verbali;
- attività per riconoscere e riprodurre gesti simbolici, emozioni e atteggiamenti tipici dei personaggi della narrativa classica;
- esplorazione di storie, trame e personaggi della tradizione teatrale inglese e dell'immaginario pop internazionale;
- attività collaborative orientate alla costruzione di uno spettacolo finale, che rappresenta il momento conclusivo e sintetico del percorso svolto.

L'uso dell'inglese in tutte le fasi del laboratorio permette agli studenti di acquisire sicurezza nell'espressione orale, comprendendo e interpretando significati, registri e funzioni comunicative diverse.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 5: Drama club scuola primaria

Programma Nazionale 2021–2027 – Progetto d'Istituto "Accendi la voglia di imparare" , sono stati previsti moduli formativi "Drama Club " è rivolti agli alunni e alle alunne delle classi quarte e quinte delle scuole primarie Pisano e Buon Pastore dell'Istituto Comprensivo. Il percorso si articola in due moduli paralleli, uno per ciascun plesso, e si avvale della presenza di esperti madrelingua inglese, con metodologia di tipo CLIL, per favorire un apprendimento naturale e motivante della lingua straniera.

L'attività propone un laboratorio teatrale che mira a coinvolgere gli studenti su due piani complementari:

- performativo, attraverso giochi teatrali, attività espressive e prime forme di drammatizzazione;
- linguistico, grazie all'uso costante dell'inglese come lingua di comunicazione e interazione.

Finalità educative e formative

Il progetto intende creare un ambiente in cui i bambini possano sviluppare creatività, curiosità e capacità comunicative. In particolare, si propone di:

- stimolare la partecipazione attiva dei bambini attraverso attività teatrali semplici, divertenti e guidate;
- favorire la consapevolezza di sé mediante l'interpretazione di personaggi, emozioni e situazioni diverse dalla quotidianità;
- sostenere lo sviluppo socio-relazionale, aiutando gli alunni a collaborare, ascoltare gli altri e riconoscersi come parte del gruppo classe;
- incoraggiare una visione positiva del proprio percorso di crescita, valorizzando l'immaginazione e la capacità di immaginare scenari futuri;
- potenziare l'uso dell'inglese parlato attraverso attività autentiche, ricche di

movimento e interazione;

- aumentare la fiducia linguistica, consentendo ai bambini di sperimentare l'inglese in un contesto spontaneo, libero da giudizio.

Metodologia e attività

Le proposte didattiche includono:

- esercizi espressivi e di avvicinamento al teatro su misura per l'età degli alunni;
- giochi di imitazione, piccole scenette e attività corporee per esplorare gesti, emozioni e ruoli;
- ascolto e messa in scena di brevi storie ispirate alla tradizione teatrale e narrativa anglofona, adattate alla scuola primaria;
- momenti di interazione in lingua inglese che permettono di utilizzare vocaboli, strutture e funzioni comunicative in modo naturale;
- realizzazione di una breve performance finale che riassume l'esperienza svolta e valorizza il percorso compiuto dai bambini.

L'uso dell'inglese come lingua veicolare, unito alla dimensione ludica del teatro, rende l'apprendimento più immediato, coinvolgente e gratificante. In questo modo, il laboratorio contribuisce allo sviluppo armonico delle competenze comunicative, relazionali e linguistiche, sostenendo la crescita personale e l'immaginazione dei bambini.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

6 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Il mio futuro conta: giochi matematici

Il percorso, progettato nell'ambito del PN 2127 - Orientiamo il futuro, avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sarà finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze nell'ambito logico matematico con l'obiettivo ultimo di aumentare l'autonomia, l'autostima e la percezione della scuola come ambiente sereno di crescita, di valorizzazione dei talenti di ognuno al fine di compiere scelte consapevoli per il proprio futuro nelle scuole del secondo ciclo. Nel dettaglio, il progetto è rivolto agli studenti che amano le sfide e la matematica. L'intuizione e la fantasia, sostenute dalla conoscenza di formule e regole, saranno le armi migliori per risolvere questi logici, rafforzando le competenze e sviluppando negli alunni vere proprie passioni. Gli alunni si prepareranno per svolgere sia gare individuali di matematica che di squadra. In particolare nella gara a squadre i ragazzi imparano a sviluppare, in modo divertente le abilità logico-matematiche, perseguire obiettivi di alto livello, promuovere lo sviluppo di capacità di ascolto, confronto, collaborazione, suddivisione dei compiti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi: Valorizzare le potenzialità e le eccellenze; Divertirsi aprendo la mente; Potenziare le capacità logiche attraverso esercizi non necessariamente legati ai programmi di matematica; Stimolare l'interesse, la curiosità e le capacità a volte nascoste degli alunni; Confrontarsi con problemi, metodi, argomenti un pò diversi da quelli tipicamente curriculari; Sviluppare e promuovere lo spirito di collaborazione con i compagni nella ricerca di una strategia risolutiva; Acquisire nuove conoscenze e strategie di soluzione di problemi; Stimolare l'agonismo in ambiti diversi da quello sportivo; Acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità matematiche per la scelta di un percorso specifico; Modificare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema).

○ Azione n° 2: Stem data science

L'attività formativa , progettata nell'ambito del PN 2127 - Accendi la voglia di imparare, è stata pensata, in particolare, in favore degli studenti che mostrano alcune fragilità negli apprendimenti, per quelli che potrebbero essere a rischio di abbandono o per coloro che abbiano interrotto la costanza nella frequenza scolastica. Tale attività prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base di matematica, con focus

sull'ampliamento di tutte quelle competenze educativo-formative trasversali previste dal curricolo di Istituto. Durante il percorso, gli studenti saranno guidati in attività concrete e motivanti, pensate per farli avvicinare in modo semplice e intuitivo al mondo dei dati. Ciascun percorso verrà erogato in presenza da un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, coadiuvato da un docente tutor, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Il progetto mira, in ultima analisi, anche a favorire un rinnovato senso di partecipazione alla vita scolastica e una maggiore fiducia nelle proprie capacità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali: potenziare le competenze di base di Matematica, di motivazione, ri-motivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno; ridurre le fragilità negli apprendimenti; prevenire situazioni a rischio di abbandono scolastico o di riduzione/interruzione della frequenza; promuovere l'inclusione, il senso di appartenenza al gruppo e la collaborazione tra pari; stimolare le abilità cognitive, metacognitive, logiche, scientifiche, imprenditoriali, finanziarie, socio-relazionali, digitali e delle STEM Obiettivi specifici: recupero, consolidamento e potenziamento delle attività curricolari di aritmetica, di geometria, di algebra e di matematica statistica e finanziaria potenziamento delle capacità di interpretazione logico- numerica, grafica, di problem-

solving incentivare l'uso binario delle discipline STEM, supportando il passaggio fluido dal linguaggio analogico a quello tecnologico digitale favorire la relazione di gruppo accrescere il senso di responsabilità imprenditoriale.

Metodologia: lezioni frontali esercitazioni pratiche individuali cooperative learning peer education Semplici quesiti di logica, anche espressi sotto forma di giochi Data science: indagini statistiche con informatica, attraverso l'utilizzo di fogli (google) per l'analisi e raccolta dati, la costruzione di grafici e calcolo degli indici centrali Riconoscimento e disegno delle principali figure piane e solide (con geogebra per mostrare le proprietà dei poligoni con l'uso - STEM) Valutazione: Osservazioni sistematiche e progressive, valorizzazione del percorso, esercitazioni di verifica.

○ Azione n° 3: Making in education

Il laboratorio è rivolto ad alunni e alunne della scuola primaria. Il laboratorio di Making e AI ha come scopo quello di avvicinare in modo attivo e proattivo gli alunni alla tecnologia, integrando quest'ultima con l'aspetto manuale del saper fare, saper costruire. Non una fruizione passiva ma comprensione del funzionamento e programmazione delle macchine che si utilizzeranno. Si punta a sviluppare pensiero computazionale, creatività e collaborazione; creare un ambiente dinamico che unisca elementi analogici e digitali attraverso una board game, console/pc, realtà aumentata, intelligenza artificiale; sviluppare esperienze di gioco con finalità educative e comprendere le dinamiche del gioco stesso, sia individuale che collettivo, avendo sempre come punto di riferimento finalità educative e formative. Altri obiettivi del laboratorio sono: approfondire il legame tra scienza e digitale, coniugando la digitalizzazione scolastica con la disciplinarità scientifica e affrontare le competenze relative alle scienze ambientali con tecnologie innovative (making in Education, robotica e IoT). Si vuole inoltre approfondire l'intelligenza artificiale: come funziona? Come può aiutare l'uomo? Cosa si può fare? Dalla programmazione a blocchi ogni alunno avrà la possibilità di comprendere come l'AI può essere usata per risolvere problemi in contesti reali. Attraverso l'uso di microcontrollori si vuole costruire un'auto a guida autonoma, una città intelligente oppure creare storie accattivanti che abbiamo come protagonisti dei giocattoli parlanti, mani che suonano strumenti attraverso un algoritmo, vulcani animati, etc. Gli strumenti principali sono micro:bit, Arduino, sensori (luce, ultrasuoni, IR), motori, LED e software come Scratch, MakeCode e Teachable Machine. Le attività includono programmazione semplificata, costruzione di robot interattivi e

automazione di ambienti. L'intelligenza artificiale viene introdotta in forma giocosa con riconoscimento vocale e visivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi Generali: Promuovere l'alfabetizzazione digitale e tecnologica. Sviluppare pensiero computazionale, creatività e capacità di problem solving. Incentivare la collaborazione e il lavoro di gruppo. Integrare le discipline STEM in modo interdisciplinare e laboratoriale. Stimolare l'apprendimento attivo attraverso l'uso delle mani e della fantasia. Obiettivi Specifici: Programmare microcontrollori (es. micro:bit, Arduino) per azionare luci, motori e sensori. Costruire prototipi funzionanti: auto autonome, robot parlanti, smart city. Utilizzare l'intelligenza artificiale in modo semplificato (riconoscimento vocale e visivo). Progettare ambienti digitali intelligenti con Minecraft Education. Partecipare a escape room didattiche risolvendo sfide tecnologiche. Applicare logica, creatività e manualità nella costruzione fisica dei progetti. Documentare il percorso e presentare i risultati in forma multimediale. Strumenti e Materiali: Hardware: micro:bit, Arduino, sensori, attuatori, LED, materiali di riciclo, LEGO. Software: Scratch, MakeCode, Minecraft Education Edition, Teachable Machine, Tinkercad. Materiali creativi: cartone, colla a caldo, forbici, nastro adesivo, materiali di recupero. Metodologia: Learning by doing: apprendere facendo. Laboratorio creativo: uso delle mani e della creatività. Cooperative learning: lavoro di gruppo e collaborazione. Didattica per competenze: sviluppo di

competenze chiave attraverso esperienze pratiche. Integrazione delle STEM in contesti reali e simulati (Minecraft, smart city, robot). Attività previste: Costruzione e programmazione di auto a guida autonoma. Realizzazione di robot che parlano tramite display e rispondono a stimoli. Modellazione di una smart city con semafori, lampioni e cassonetti intelligenti. Simulazioni e giochi educativi in Minecraft. Escape room con enigmi logico-tecnologici. Presentazione finale dei progetti con dimostrazione.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LANFRANCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Progetti di orientamento formativo per la classe I

L'istituto ha progettato moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore,

secondo un calendario predisposto dai singoli consigli di classe sulla scorta delle

indicazioni fornite dai dipartimenti disciplinari.

Le attività sono in linea con le seguenti finalità:

- conoscenza di sé;

- sviluppo competenze necessarie per definire obiettivi personali e professionali e

sostenere le scelte relative;

- conoscenza del contesto formativo e occupazionale;

- conoscenza del contesto sociale, culturale e economico di riferimento.

La valenza orientativa delle attività, che possono avvalersi anche della collaborazione di esperti e partner formativi, viene esplicitata agli studenti e documentata attraverso il Registro elettronico.

L'istituto ha predisposto un modello comune per la documentazione delle attività programmate dai consigli di classe che sarà oggetto di verifica intermedia e finale.

I team per l'inclusione accompagnano gli alunni con disabilità nella scelta del percorso di studi .

AREA UMANISTICA

Classi prime

- Accoglienza

- Alfabeto del corpo

PROGETTI TRASVERSALI AREA UMANISTICA

- Giornate civiche

- Progetto lettura

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

Classi prime

-Grandezze e misure

-Esperimenti di Biologia

-Piccoli manufatti o modelli di scienze

AREA LINGUE STRANIERE

Classi prime

- Attività di didattica orientativa con esperto madrelingua in inglese

- Attività sulla conoscenza dei propri interessi e abilità in lingua inglese

AREA MUSICALE

Classi prime

- Le professionalità nell'ambito musicale

AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA

Classi prime

- Esperienze di peer tutoring con alunni della scuola primaria (laboratori espressivi)

- Realizzazione di un elaborato individuale di sintesi della propria esperienza formativa

AREA TECNOLOGICA

Classi prime

- La grande macchina del mondo di HERA

AREA MOTORIA E DEL BENESSERE FISICO

Classi prime

- Centro sportivo scolastico: attività sportive che tramite l'apprendimento collaborativo

contribuiscono ad accrescere la consapevolezza e il senso critico.

- Potenziamo lo sport: attività di potenziamento volte alla valorizzazione e al rispetto del

ruolo e delle competenze di tutti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Interventi a cura di docenti o esperti e attività di peer tutoring tra studenti

○ Modulo n° 2: Progetti di orientamento formativo per la classe II

L'istituto ha progettato moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, secondo un calendario predisposto dai singoli consigli di classe sulla scorta delle indicazioni fornite dai dipartimenti disciplinari.

Le attività sono in linea con le seguenti finalità:

- conoscenza di sé;

- sviluppo competenze necessarie per definire obiettivi personali e professionali e sostenere le scelte relative;

- conoscenza del contesto formativo e occupazionale;

- conoscenza del contesto sociale, culturale e economico di riferimento.

La valenza orientativa delle attività, che possono avvalersi anche della collaborazione di esperti e partner formativi, viene esplicitata agli studenti e documentata attraverso il Registro elettronico.

L'istituto ha predisposto un modello comune per la documentazione delle attività programmate dai consigli di classe che sarà oggetto di verifica intermedia e finale.

I team per l'inclusione accompagnano gli alunni con disabilità nella scelta del percorso di

studi .

Il referente dell'Orientamento, di Istituto, coordina le attività proposte dalla rete territoriale (Associazioni, Camera

del Commercio, etc.).

AREA UMANISTICA

Classi seconde

-Progetto teatro

PROGETTI TRASVERSALI AREA UMANISTICA

- Giornate civiche

- Progetto lettura

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

Classi seconde

-Educazione alla salute ed educazione alimentare

- Donazione e solidarietà

AREA LINGUE STRANIERE

Classi seconde

- Attività di didattica orientativa con esperto madrelingua (inglese)

- Attività sulla conoscenza dei propri interessi e abilità in lingua inglese

AREA MUSICALE

Classi seconde

- Le professionalità nell'ambito musicale

AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA

Classi seconde

- Esperienze di peer tutoring con alunni della scuola primaria (laboratori espressivi)

- Realizzazione di un elaborato individuale di sintesi della propria esperienza formativa

AREA TECNOLOGICA

Classi seconde

- La grande macchina del mondo di HERA

AREA MOTORIA E DEL BENESSERE FISICO

Classi seconde

- Centro sportivo scolastico: attività sportive che tramite l'apprendimento collaborativo contribuiscono ad accrescere la consapevolezza e il senso critico.

- Potenziamo lo sport: attività di potenziamento volte alla valorizzazione e al rispetto del ruolo e delle competenze di tutti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Interventi a cura di docenti o esperti e attività di peer tutoring tra studenti

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo

per la classe III

L'istituto ha progettato moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, secondo un calendario predisposto dai singoli consigli di classe sulla scorta delle indicazioni fornite dai dipartimenti disciplinari.

Le attività sono in linea con le seguenti finalità:

- conoscenza di sé;

- sviluppo competenze necessarie per definire obiettivi personali e professionali e sostenere le scelte relative;

- conoscenza del contesto formativo e occupazionale;

- conoscenza del contesto sociale, culturale e economico di riferimento.

La valenza orientativa delle attività, che possono avvalersi anche della collaborazione di

esperti e partner formativi, viene esplicitata agli studenti e documentata attraverso il

Registro elettronico.

L'istituto ha predisposto un modello comune per la documentazione delle attività

programmate dai consigli di classe che sarà oggetto di verifica intermedia e finale.

I team per l'inclusione accompagnano gli alunni con disabilità nella scelta del percorso di

studi .

Il referente dell'Orientamento, di Istituto, coordina le attività proposte dalla rete territoriale (Associazioni, Camera

del Commercio, etc.).

AREA UMANISTICA

Classi terze

- Concorso letterario

- Percorso affettività

- Progetti di cittadinanza attiva: Serata della memoria e dell'impegno e Teatro Emergency

PROGETTI TRASVERSALI AREA UMANISTICA

- Giornate civiche

- Progetto lettura

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

Classi terze

-Laboratorio di chimica presso Istituto Fermi

-Educazione finanziaria

-Educazione all'affettività e sessualità

AREA LINGUE STRANIERE

Classi terze

-Attività di didattica orientativa con esperto madrelingua

- Interessi, attitudini e progetti per il futuro (lavoro, scuola...) in inglese

AREA MUSICALE

Classi terze

- Le professionalità nell'ambito musicale

AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA

Classi terze

- Esperienze di peer tutoring con alunni della scuola primaria (laboratori espressivi)

AREA TECNOLOGICA

Classi terze

- La grande macchina del mondo di HERA

AREA MOTORIA E DEL BENESSERE FISICO

Classi terze

- Centro sportivo scolastico: attività sportive che tramite l'apprendimento collaborativo

contribuiscono ad accrescere la consapevolezza e il senso critico.

- Potenziamo lo sport: attività di potenziamento volte alla valorizzazione e al rispetto del

ruolo e delle competenze di tutti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Interventi a cura di docenti o esperti e attività di peer tutoring tra studenti

○ Modulo n° 4: Progetti di orientamento: Accendi la voglia di imparare - classi prime

L'obiettivo del progetto è ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità con attività di potenziamento delle competenze di base, delle attività sportive, teatrali al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico attraverso la realizzazione di:

A) TUM CLAP VOICE!

Il laboratorio di musica intuitiva, rivolto a tutti gli alunni della scuola

secondaria di I° grado, e in particolare a coloro che presentano criticità

rientranti nei disturbi specifici dell'apprendimento e BES, punta sulle

possibilità che la musica offre di creare un linguaggio non verbale che

facilita le relazioni, abituando al contatto ed alla comunicazione con gli altri, all'inserimento nel gruppo, all'assunzione di ruoli individuali e organizzativi, al confronto non competitivo. Le attività proposte prevedono l'uso prevalente di voce e body percussion. La produzione musicale attraverso il corpo e la voce, rispetto all'uso di strumenti tradizionali, favorisce un apprendimento più profondo e consapevole dei parametri fondamentali della musica, come ritmo e melodia. Il corpo, inteso come strumento, permette un'esperienza diretta e incarnata del ritmo, attraverso schemi motori e coordinazioni che rendono il tempo musicale tangibile e vissuto. Allo stesso modo, cantare una melodia non significa solo eseguirla, ma percepirla interiormente, sentirne le variazioni,

le tensioni e le distensioni, in un processo che coinvolge l'ascolto, la memoria uditiva e l'espressione personale.

B) ITALIANO SENZA FRONTIERE 1 e 2

Il modulo è pensato per supportare studenti della scuola secondaria di primo grado (di prima, seconda e terza) che si trovano a un livello base e pre- intermedio (A1/A2) di conoscenza della lingua italiana. L'obiettivo principale è quello di aiutarli a potenziare le competenze linguistiche per favorire non solo il successo scolastico, l'inclusione sociale e relazionale e aiutarli a diventare cittadini consapevoli e attivi. Attraverso un approccio ludico, pratico e comunicativo, gli studenti saranno coinvolti in attività concrete e motivanti che permettano loro di acquisire gradualmente il

lessico e le strutture grammaticali essenziali per comunicare nella vita quotidiana e destreggiarsi nel contesto scolastico. Il percorso sarà articolato in nuclei tematici con l'uso di materiali visivi, giochi linguistici, brevi dialoghi, video e strumenti digitali. La metodologia sarà inclusiva e calibrata sui bisogni specifici degli studenti, con particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze pregresse e alla promozione della fiducia in sé stessi.

C) STEM DATA SCIENCE 1 e 2

Destinatari: Studenti della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione all'inclusione di alunni con DSA e BES e a rischio dispersione. L'attività formativa è stata pensata, in particolare, in favore

degli studenti che mostrano alcune fragilità negli apprendimenti, per quelli che potrebbero essere a rischio di abbandono o per coloro che abbiano interrotto la costanza nella frequenza scolastica. Tale attività prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base di matematica, con focus sull'ampliamento di tutte quelle competenze educativo-formative trasversali previste dal curricolo di Istituto. Durante il percorso, gli studenti saranno guidati in attività concrete e motivanti, pensate per farli avvicinare in modo semplice e intuitivo al mondo dei dati.

D) SUPER IT 1 e 2

L' attività formativa è stata pensata, in particolare, in favore degli studenti che mostrano alcune fragilità negli apprendimenti, per quelli che

potrebbero essere a rischio di abbandono o per coloro che abbiano interrotto la costanza nella frequenza scolastica. Tale attività prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base di Italiano, con focus sull' ampliamento di tutte quelle competenze educativo-formative trasversali previste dal curricolo di Istituto. Ciascun percorso viene erogato in presenza, ad un minimo di 15 studenti, da un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, coadiuvato da un docente tutor, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Percorsi di potenziamento di Italiano e Cittadinanza Destinatari: Studenti della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione all'inclusione di alunni con DSA e BES e a rischio dispersione Obiettivi generali: potenziare

le competenze di base di Italiano, di motivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno ridurre le fragilità negli apprendimenti.

E) YOGA A SCUOLA: BENESSERE E CONSAPEVOLEZZA

Il modulo è rivolto agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di primo grado e si propone di promuovere il benessere psicofisico attraverso la pratica dello yoga. L'obiettivo principale è aiutare i ragazzi e le ragazze a sviluppare consapevolezza del proprio corpo, del respiro e delle emozioni, offrendo strumenti concreti per migliorare la concentrazione, gestire lo stress e rafforzare l'autostima. Il percorso mira

anche a favorire un clima relazionale positivo in classe, basato su inclusione e rispetto reciproco, attraverso pratiche non competitive.

Durante gli incontri, gli studenti verranno guidati in attività che includono esercizi di respirazione, posizioni base dello yoga, tecniche di rilassamento, meditazione e mindfulness. Verranno proposti anche giochi corporei ed esercizi espressivi individuali o di gruppo, accompagnati da momenti di riflessione.

F) GIOCHI DAL MONDO

Il modulo nasce con l'intento di accompagnare gli alunni in un percorso di continuità, favorendo la socializzazione, la cooperazione tra pari e la valorizzazione delle differenze culturali. Attraverso il movimento e

il gioco, i bambini avranno l'opportunità di esplorare sport e attività tradizionali provenienti da tutto il mondo, sperimentando dinamiche di squadra, competizioni amichevoli e giochi coinvolgenti. Le attività si svolgeranno in un contesto inclusivo e accogliente, nella palestra e nel cortile dell'Istituto. Ogni incontro proporrà giochi provenienti da un diverso continente, offrendo ai ragazzi uno scorcio su culture lontane, con la possibilità di apprendere nuove abilità motorie e potenziare la comunicazione e le relazioni interpersonali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	270	270

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Interventi a cura di esperti

○ Modulo n° 5: Progetti di orientamento: Accendi la voglia di imparare - classi seconde

L'obiettivo del progetto è ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità con attività di potenziamento delle competenze di base, delle attività sportive, teatrali al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico attraverso la realizzazione di:

A) TUM CLAP VOICE!

Il laboratorio di musica intuitiva, rivolto a tutti gli alunni della scuola

secondaria di I° grado, e in particolare a coloro che presentano criticità

rientranti nei disturbi specifici dell'apprendimento e BES, punta sulle

possibilità che la musica offre di creare un linguaggio non verbale che

facilita le relazioni, abituando al contatto ed alla comunicazione con gli

altri, all'inserimento nel gruppo, all'assunzione di ruoli individuali e

organizzativi, al confronto non competitivo. Le attività proposte

prevedono l'uso prevalente di voce e body percussion. La produzione musicale attraverso il corpo e la voce, rispetto all'uso di strumenti tradizionali, favorisce un apprendimento più profondo e consapevole dei parametri fondamentali della musica, come ritmo e melodia. Il corpo, inteso come strumento, permette un'esperienza diretta e incarnata del

ritmo, attraverso schemi motori e coordinazioni che rendono il tempo

musicale tangibile e vissuto. Allo stesso modo, cantare una melodia non

significa solo eseguirla, ma percepirla interiormente, sentirne le variazioni,

le tensioni e le distensioni, in un processo che coinvolge l'ascolto, la

memoria uditiva e l'espressione personale.

B) ITALIANO SENZA FRONTIERE 1 e 2

Il modulo è pensato per supportare studenti della scuola secondaria di primo grado (di prima, seconda e terza) che si trovano a un livello base e pre- intermedio (A1/A2) di conoscenza della lingua italiana. L'obiettivo principale è quello di aiutarli a potenziare le competenze linguistiche per favorire non solo il successo scolastico, l'inclusione sociale e relazionale e

aiutarli a diventare cittadini consapevoli e attivi. Attraverso un approccio ludico, pratico e comunicativo, gli studenti saranno coinvolti in attività concrete e motivanti che permettano loro di acquisire gradualmente il lessico e le strutture grammaticali essenziali per comunicare nella vita quotidiana e destreggiarsi nel contesto scolastico. Il percorso sarà articolato in nuclei tematici con l'uso di materiali visivi, giochi linguistici,

brevi dialoghi, video e strumenti digitali. La metodologia sarà inclusiva e calibrata sui bisogni specifici degli studenti, con particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze pregresse e alla promozione della fiducia in sé stessi.

C) STEM DATA SCIENCE 1 e 2

Destinatari: Studenti della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione all'inclusione di alunni con DSA e BES e a rischio dispersione. L'attività formativa è stata pensata, in particolare, in favore degli studenti che mostrano alcune fragilità negli apprendimenti, per quelli che potrebbero essere a rischio di abbandono o per coloro che abbiano interrotto la costanza nella frequenza scolastica. Tale attività prevede

l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base di

matematica, con focus sull'ampliamento di tutte quelle competenze

educativo-formative trasversali previste dal curricolo di Istituto. Durante il

percorso, gli studenti saranno guidati in attività concrete e motivanti,

pensate per farli avvicinare in modo semplice e intuitivo al mondo dei dati.

D) SUPER IT 1 e 2

L' attività formativa è stata pensata, in particolare, in favore degli studenti

che mostrano alcune fragilità negli apprendimenti, per quelli che

potrebbero essere a rischio di abbandono o per coloro che abbiano

interrotto la costanza nella frequenza scolastica. Tale attività prevede

l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base di

Italiano, con focus sull' ampliamento di tutte quelle competenze

educativo-formative trasversali previste dal curricolo di Istituto. Ciascun

percorso viene erogato in presenza, ad un minimo di 15 studenti, da un

docente o esperto in possesso di specifiche competenze, coadiuvato da un

docente tutor, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Percorsi di

potenziamento di Italiano e Cittadinanza Destinatari: Studenti della scuola

secondaria di primo grado, con particolare attenzione all'inclusione di

alunni con DSA e BES e a rischio dispersione Obiettivi generali: potenziare

le competenze di base di Italiano, di motivazione e accompagnamento ad

una maggiore capacità di attenzione e impegno ridurre le fragilità negli

apprendimenti.

E) YOGA A SCUOLA: BENESSERE E CONSAPEVOLEZZA

Il modulo è rivolto agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria

di primo grado e si propone di promuovere il benessere psicofisico

attraverso la pratica dello yoga. L'obiettivo principale è aiutare i ragazzi e

le ragazze a sviluppare consapevolezza del proprio corpo, del respiro e

delle emozioni, offrendo strumenti concreti per migliorare la

concentrazione, gestire lo stress e rafforzare l'autostima. Il percorso mira

anche a favorire un clima relazionale positivo in classe, basato su

inclusione e rispetto reciproco, attraverso pratiche non competitive.

Durante gli incontri, gli studenti verranno guidati in attività che includono

esercizi di respirazione, posizioni base dello yoga, tecniche di rilassamento,

meditazione e mindfulness. Verranno proposti anche giochi corporei ed

esercizi espressivi individuali o di gruppo, accompagnati da momenti di

riflessione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	240	240

○ Modulo n° 6: Progetti di orientamento: Accendi la voglia di imparare - classi terze

L'obiettivo del progetto è ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità con attività di potenziamento delle competenze di base, delle attività sportive, teatrali al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico attraverso la realizzazione di:

A) TUM CLAP VOICE!

Il laboratorio di musica intuitiva, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I° grado, e in particolare a coloro che presentano criticità rientranti nei disturbi specifici dell'apprendimento e BES, punta sulle possibilità che la musica offre di creare un linguaggio non verbale che facilita le relazioni, abituando al contatto ed alla comunicazione con gli altri, all'inserimento nel gruppo, all'assunzione di ruoli individuali e

organizzativi, al confronto non competitivo. Le attività proposte

prevedono l'uso prevalente di voce e body percussion. La produzione

musicale attraverso il corpo e la voce, rispetto all'uso di strumenti

tradizionali, favorisce un apprendimento più profondo e consapevole dei

parametri fondamentali della musica, come ritmo e melodia. Il corpo,

inteso come strumento, permette un'esperienza diretta e incarnata del

ritmo, attraverso schemi motori e coordinazioni che rendono il tempo

musicale tangibile e vissuto. Allo stesso modo, cantare una melodia non

significa solo eseguirla, ma percepirla interiormente, sentirne le variazioni,

le tensioni e le distensioni, in un processo che coinvolge l'ascolto, la

memoria uditiva e l'espressione personale.

B) ITALIANO SENZA FRONTIERE 1 e 2

Il modulo è pensato per supportare studenti della scuola secondaria di primo grado (di prima, seconda e terza) che si trovano a un livello base e pre- intermedio (A1/A2) di conoscenza della lingua italiana. L'obiettivo principale è quello di aiutarli a potenziare le competenze linguistiche per

favorire non solo il successo scolastico, l'inclusione sociale e relazionale e aiutarli a diventare cittadini consapevoli e attivi. Attraverso un approccio ludico, pratico e comunicativo, gli studenti saranno coinvolti in attività concrete e motivanti che permettano loro di acquisire gradualmente il lessico e le strutture grammaticali essenziali per comunicare nella vita quotidiana e destreggiarsi nel contesto scolastico. Il percorso sarà

articolato in nuclei tematici con l'uso di materiali visivi, giochi linguistici, brevi dialoghi, video e strumenti digitali. La metodologia sarà inclusiva e calibrata sui bisogni specifici degli studenti, con particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze pregresse e alla promozione della fiducia in sé stessi.

C) STEM DATA SCIENCE 1 e 2

Destinatari: Studenti della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione all'inclusione di alunni con DSA e BES e a rischio dispersione. L'attività formativa è stata pensata, in particolare, in favore degli studenti che mostrano alcune fragilità negli apprendimenti, per quelli che potrebbero essere a rischio di abbandono o per coloro che abbiano

interrotto la costanza nella frequenza scolastica. Tale attività prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base di matematica, con focus sull'ampliamento di tutte quelle competenze educativo-formative trasversali previste dal curricolo di Istituto. Durante il percorso, gli studenti saranno guidati in attività concrete e motivanti,

pensate per farli avvicinare in modo semplice e intuitivo al mondo dei dati.

D) SUPER IT 1 e 2

L' attività formativa è stata pensata, in particolare, in favore degli studenti

che mostrano alcune fragilità negli apprendimenti, per quelli che

potrebbero essere a rischio di abbandono o per coloro che abbiano

interrotto la costanza nella frequenza scolastica. Tale attività prevede

l’erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base di

Italiano, con focus sull’ ampliamento di tutte quelle competenze

educativo-formative trasversali previste dal curricolo di Istituto. Ciascun

percorso viene erogato in presenza, ad un minimo di 15 studenti, da un

docente o esperto in possesso di specifiche competenze, coadiuvato da un

docente tutor, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Percorsi di

potenziamento di Italiano e Cittadinanza Destinatari: Studenti della scuola

secondaria di primo grado, con particolare attenzione all'inclusione di

alunni con DSA e BES e a rischio dispersione Obiettivi generali: potenziare

le competenze di base di Italiano, di motivazione e accompagnamento ad

una maggiore capacità di attenzione e impegno ridurre le fragilità negli

apprendimenti.

E) YOGA A SCUOLA: BENESSERE E CONSAPEVOLEZZA

Il modulo è rivolto agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria

di primo grado e si propone di promuovere il benessere psicofisico

attraverso la pratica dello yoga. L'obiettivo principale è aiutare i ragazzi e

le ragazze a sviluppare consapevolezza del proprio corpo, del respiro e

delle emozioni, offrendo strumenti concreti per migliorare la

concentrazione, gestire lo stress e rafforzare l'autostima. Il percorso mira

anche a favorire un clima relazionale positivo in classe, basato su

inclusione e rispetto reciproco, attraverso pratiche non competitive.

Durante gli incontri, gli studenti verranno guidati in attività che includono esercizi di respirazione, posizioni base dello yoga, tecniche di rilassamento, meditazione e mindfulness. Verranno proposti anche giochi corporei ed esercizi espressivi individuali o di gruppo, accompagnati da momenti di riflessione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	240	240

○ Modulo n° 7: Percorsi in orario extracurricolare ORIENTIAMO IL FUTURO

Nell'ambito dei finanziamenti del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, la scuola Lanfranco propone per l'anno scolastico 2025/26 il progetto ORIENTIAMO IL FUTURO.

Le strategie di intervento che il progetto intende realizzare sono mirate a valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti per migliorare la loro autostima e il successo formativo.

L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo delle cosiddette 4 C: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività).

A tal fine sono stati previsti moduli formativi che hanno l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti opportunità di apprendimento innovative e stimolanti su diverse tematiche, a rafforzamento del curricolo scolastico per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso un processo logico-creativo.

L'Istituto ha scelto di proporre le seguenti attività:

PERCORSO

IL MIO FUTURO CONTA: GIOCHI MATEMATICI.

Il progetto è rivolto agli studenti che amano le sfide e la matematica. Gli alunni si prepareranno per svolgere sia gare individuali di matematica che di squadra, imparando a sviluppare in modo divertente le abilità logico-matematiche, attraverso lo sviluppo di capacità di ascolto, confronto, collaborazione e suddivisione dei compit i.

Si ricorda che la partecipazione agli allenamenti è obbligatoria per essere ammessi nella squadra ma sarà compito dei docenti allenatori scegliere i componenti delle squadre.

TEATRO IN INGLESE: DRAMA CLUB

L'attività prevede il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse delle classi seconda e terza su due livelli paralleli: performativo e linguistico.

Attraverso esercizi e attività propedeutiche di

avviamento al teatro, i ragazzi e le ragazze avranno la possibilità di mettersi alla prova, prendendo coscienza di sé attraverso l'immedesimarsi in personalità e atteggiamenti diversi dai propri. Impareranno ad utilizzare nuovi mezzi ed espressioni comunicative per relazionarsi con gli altri, esplorando il futuro attraverso il teatro. A tutto ciò si aggiunge

l'utilizzo della lingua inglese.

STRUMENTI DI APPRENDIMENTO PER IL FUTURO

Il modulo è pensato per studenti delle classi prime e seconde con fragilità negli apprendimenti e in particolare agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA-DES). Attraverso tecniche e strategie pratiche si presenteranno strumenti ed applicazioni da subito spendibili nello studio e nel lavoro in classe ed a casa, in un clima di collaborazione e creatività con l'obiettivo ultimo di aumentare l'autonomia, l'autostima e la percezione della scuola come ambiente sereno di crescita, di valorizzazione dei talenti di ognuno al fine di compiere scelte consapevoli per il proprio futuro nelle scuole del secondo ciclo.

MUSICA E PAROLE

Rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria dell'istituto, finalizzato a favorire la partecipazione di tutti gli studenti interessati ad ampliare le loro conoscenze e competenze in ambito musicale in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado (liceo musicale/coreutico). Le lezioni pomeridiane saranno incentrate sull'acquisizione di strumenti tecnici ed espressivi relativi al canto individuale e corale con lettura, comprensione e approfondimento del testo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	120	120

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi in orario extracurricolare ORIENTIAMO IL FUTURO

○ Modulo n° 8: Percorsi in orario extracurricolare ORIENTIAMO IL FUTURO

Nell'ambito dei finanziamenti del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, la scuola Lanfranco propone per l'anno scolastico 2025/26 il progetto ORIENTIAMO IL FUTURO.

Le strategie di intervento che il progetto intende realizzare sono mirate a valorizzare le potenzialità ed i talenti degli studenti per migliorare la loro autostima e il successo formativo.

L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo delle cosiddette 4 C: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività).

A tal fine sono stati previsti moduli formativi che hanno l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti opportunità di apprendimento innovative e stimolanti su diverse tematiche, a rafforzamento del curricolo scolastico per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso un processo logico-creativo.

L'Istituto ha scelto di proporre le seguenti attività:

PERCORSO

IL MIO FUTURO CONTA: GIOCHI MATEMATICI.

Il progetto è rivolto agli studenti che amano le sfide e la matematica. Gli alunni si prepareranno per svolgere sia gare individuali di matematica che di squadra, imparando a sviluppare in modo divertente le abilità logico-matematiche, attraverso lo sviluppo di capacità di ascolto, confronto, collaborazione e suddivisione dei compit i.

Si ricorda che la partecipazione agli allenamenti è obbligatoria per essere ammessi nella squadra ma sarà compito dei docenti allenatori scegliere i componenti delle squadre.

TEATRO IN INGLESE: DRAMA CLUB

L'attività prevede il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse delle classi seconda e terza su due livelli paralleli: performativo e linguistico.

Attraverso esercizi e attività propedeutiche di

avviamento al teatro, i ragazzi e le ragazze avranno la possibilità di mettersi alla prova, prendendo coscienza di sé attraverso l'immedesimarsi in personalità e atteggiamenti diversi dai propri. Impareranno ad utilizzare nuovi mezzi ed espressioni comunicative per relazionarsi con gli altri, esplorando il futuro attraverso il teatro. A tutto ciò si aggiunge

l'utilizzo della lingua inglese.

STRUMENTI DI APPRENDIMENTO PER IL FUTURO

Il modulo è pensato per studenti delle classi prime e seconde con fragilità negli apprendimenti e in particolare agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA-DES). Attraverso tecniche e strategie pratiche si presenteranno strumenti ed applicazioni da subito spendibili nello studio e nel lavoro in classe ed a casa, in un clima di collaborazione e creatività con l'obiettivo ultimo di aumentare l'autonomia, l'autostima e la percezione della scuola come ambiente sereno di crescita, di valorizzazione dei talenti di ognuno al fine di compiere scelte consapevoli per il proprio futuro nelle scuole del secondo ciclo.

MUSICA E PAROLE

Rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria dell'istituto, finalizzato a favorire la partecipazione di tutti gli studenti interessati ad ampliare le loro conoscenze e competenze in ambito musicale in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado (liceo musicale/coreutico). Le lezioni pomeridiane saranno incentrate sull'acquisizione di strumenti tecnici ed espressivi relativi al canto individuale e corale con lettura, comprensione e approfondimento del testo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	120	120

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi in orario extracurricolare ORIENTIAMO IL FUTURO

○ Modulo n° 9: Percorsi in orario extracurricolare

ORIENTIAMO IL FUTURO

Nell'ambito dei finanziamenti del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, la scuola Lanfranco propone per l'anno scolastico 2025/26 il progetto ORIENTIAMO IL FUTURO.

Le strategie di intervento che il progetto intende realizzare sono mirate a valorizzare le potenzialità ed i talenti degli studenti per migliorare la loro autostima e il successo formativo.

L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo delle cosiddette 4 C: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività).

A tal fine sono stati previsti moduli formativi che hanno l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti opportunità di apprendimento innovative e stimolanti su diverse tematiche, a rafforzamento del curricolo scolastico per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso un processo logico-creativo.

L'Istituto ha scelto di proporre le seguenti attività:

PERCORSO

IL MIO FUTURO CONTA: GIOCHI MATEMATICI.

Il progetto è rivolto agli studenti che amano le sfide e la matematica. Gli alunni si prepareranno per svolgere sia gare individuali di matematica che di squadra, imparando a sviluppare in modo divertente le abilità logico-matematiche, attraverso lo sviluppo di capacità di ascolto, confronto, collaborazione e suddivisione dei compit i.

Si ricorda che la partecipazione agli allenamenti è obbligatoria per essere ammessi nella squadra ma sarà compito dei docenti allenatori scegliere i componenti delle squadre.

TEATRO IN INGLESE: DRAMA CLUB

L'attività prevede il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse delle classi seconda e terza su due livelli paralleli: performativo e linguistico.

Attraverso esercizi e attività propedeutiche di

avviamento al teatro, i ragazzi e le ragazze avranno la possibilità di mettersi alla prova, prendendo coscienza di sé attraverso l'immedesimarsi in personalità e atteggiamenti diversi dai propri. Impareranno ad utilizzare nuovi mezzi ed espressioni comunicative per relazionarsi con gli altri, esplorando il futuro attraverso il teatro. A tutto ciò si aggiunge

l'utilizzo della lingua inglese.

STRUMENTI DI APPRENDIMENTO PER IL FUTURO

Il modulo è pensato per studenti delle classi prime e seconde con fragilità negli apprendimenti e in particolare agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA-DES). Attraverso tecniche e strategie pratiche si presenteranno strumenti ed applicazioni da subito spendibili nello studio e nel lavoro in classe ed a casa, in un clima di collaborazione e creatività con l'obiettivo ultimo di aumentare l'autonomia, l'autostima e la percezione della scuola come ambiente sereno di crescita, di valorizzazione dei talenti di

ognuno al fine di compiere scelte consapevoli per il proprio futuro nelle scuole del secondo ciclo.

MUSICA E PAROLE

Rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria dell'istituto, finalizzato a favorire la partecipazione di tutti gli studenti interessati ad ampliare le loro conoscenze e competenze in ambito musicale in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado (liceo musicale/coreutico). Le lezioni pomeridiane saranno incentrate sull'acquisizione di strumenti tecnici ed espressivi relativi al canto individuale e corale con lettura, comprensione e approfondimento del testo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	120	120

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi in orario extracurricolare ORIENTIAMO IL FUTURO

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AREA DIDATTICA ORIENTATIVA E ORIENTAMENTO FORMATIVO

La Scuola ha predisposto una varietà di iniziative che accompagnano gli alunni nel corso del Primo ciclo di istruzione e li sostengono nelle scelte successive. Tali azioni vedono il coinvolgimento attivo delle istituzioni educative (scuola e famiglia), degli enti locali e del mondo imprenditoriale e del lavoro. Tra i progetti elaborati figurano interventi a carattere orientativo finalizzati alla costruzione di sé a alla consapevolezza delle proprie competenze e talenti (accoglienza, teatro, educazione emotiva, laboratori pomeridiani, etc) e percorsi di orientamento formativo che accompagnano gli studenti verso una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado (progetto orientamento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le azioni a carattere orientativo dell'istituzione scolastica sono volte a fornire occasioni di sviluppo delle potenzialità e delle attitudini degli studenti, che possano contribuire alla definizione di un progetto di vita individuale. Gli interventi specifici mirano, nel breve e medio termine, a far emergere nell'alunno interessi, attitudini, capacità di autovalutazione, di valutazione degli istituti superiori nei quali intende inserirsi e di orientamento del personale progetto professionale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Personale scolastico, esperti esterni, genitori.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Teatro
	Polifunzionale
	Aula generica

Approfondimento

L'Istituto comprensivo ha concepito una serie di azioni progettuali, a sostegno del progetto unitario formativo elaborato nel Ptof, che vedono coinvolti diversi enti (scuola, genitori, partner territoriali). Essi concorrono alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi significativi, coerenti con l'identità della Scuola, che aspirano a formare studenti inclusivi, motivati e capaci di mettere in relazione le informazioni e di elaborarle per dar vita ad una comprensione unica e personale delle conoscenze.

I progetti attivati sono consultabili sul sito istituzionale al seguente link:

PROGETTI AREA DIDATTICA ORIENTATIVA E ORIENTAMENTO FORMATIVO

AREA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA

La Scuola ha predisposto interventi sperimentali a integrazione del curricolo scolastico. Alcuni guidano lo studente nell'acquisizione di competenze specifiche, attraverso l'uso programmi e strumentazioni tecnologiche, altri permettono l'individuazione di disturbi dell'apprendimento o di situazioni di varia complessità all'interno delle classi e l'elaborazione di strategie di supporto alla didattica, che valorizzino le diversità degli studenti, permettendo loro lo sviluppo di abilità e competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Le attività mirano a valorizzare le specificità e le attitudini degli studenti, attraverso l'utilizzo di diversi mezzi di rappresentazione e a consolidare le competenze di base.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Personale scolastico e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Polifunzionale
	Aula generica

Approfondimento

L'Istituto comprensivo ha concepito una serie di azioni progettuali, a sostegno del progetto unitario formativo elaborato nel Ptof, che vedono coinvolti diversi enti (scuola, genitori, partner territoriali). Essi concorrono alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi significativi, coerenti con l'identità della Scuola, che aspirano a formare studenti inclusivi, motivati e capaci di mettere in relazione le informazioni e di elaborarle per dar vita ad una comprensione unica e personale delle conoscenze.

I progetti attivati sono consultabili sul sito istituzionale al seguente link:

PROGETTI AREA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA

AREA RECUPERO E POTENZIAMENTO DEI CONTENUTI DIDATTICI E TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

L'Istituto comprensivo ha elaborato una serie di interventi per consentire agli studenti il consolidamento delle competenze di base, individuate nel Piano di miglioramento e sono direttamente coinvolte nello sviluppo di abilità e conoscenze essenziali per sostenere le Prove di rilevazione nazionale e l'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'offerta dell'istituto comprensivo è varia ed è valorizzata dalle competenze maturate dai docenti nei percorsi di sviluppo professionale promossi dall'istituto e dai partner territoriali. Le attività sono supportate anche dalle dotazioni e dagli ambienti potenziati dal Piano Scuola 4.0.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici, esplicitati nelle schede di progetto di ciascuna attività, concorrono al conseguimento delle seguenti finalità generali: - apprendere strategie cognitive che consentano una migliore acquisizione dei contenuti; - pianificare tecniche efficaci per il raggiungimento di obiettivi a breve e medio termine, controllarne i progressi e modificarne le strategie di azione, se necessario; - sviluppare la capacità di individuare alcuni traguardi, personali e collettivi; - migliorare i livelli di competenza sociale e civica; - conseguire competenze di base adeguate al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Personale scolastico e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Polifunzionale
	Aula generica

Approfondimento

L'Istituto comprensivo ha concepito una serie di azioni progettuali, a sostegno del progetto unitario formativo elaborato nel Ptof, che vedono coinvolti diversi enti (scuola, genitori, partner territoriali). Essi concorrono alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi significativi, coerenti con l'identità della Scuola, che aspirano a formare studenti inclusivi, motivati e capaci di mettere in relazione le informazioni e di elaborarle per dar vita ad una comprensione unica e personale delle conoscenze.

I progetti attivati sono consultabili sul sito istituzionale al seguente link:

PROGETTI AREA RECUPERO E POTENZIAMENTO DEI CONTENUTI DIDATTICI E TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE SCUOLA SECONDARIA CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto è indirizzato agli alunni della scuola secondaria e si propone di far acquisire competenze utili all'utilizzo di un programma di cad tridimensionale, per trasformare un'idea in un prototipo.
Titolo attività: CREARE, PROGETTARE, REALIZZARE (SCUOLA SECONDARIA) DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Iniziativa destinata agli alunni della scuola secondaria, con le seguenti finalità: - saper progettare e realizzare una propria idea; - sviluppo del pensiero computazionale, in continuità con la scuola primaria, con un approccio di tipo multidisciplinare (arte, tecnologia, matematica); - acquisire competenze utili alla costruzione di un curricolo per l'imprenditorialità (digitale).

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM (SCUOLA PRIMARIA) COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il corso, destinato agli alunni della scuola primaria, si propone di rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica per il consolidamento delle competenze digitali applicate alla didattica.
Titolo attività: ARDUINO PER LE SCIENZE (SCUOLA PRIMARIA) COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In che modo Arduino può interfacciassi con le scienze, con la fisica, la chimica, la biologia? Come ci permette di interagire con l'ambiente fisico esterno? Il presente progetto si propone di utilizzare Arduino per interagire con l'ambiente esterno e costruire modelli matematici, creare un laboratorio a basso costo disponibile per tutti, dove si possono realizzare impianti e attività didattiche come: aula di fisica, di scienze, attività di cinematica, dinamica, attività sul pedalo, costruire un sismografo, per poter studiare e misurare i fenomeni fisici che ci circondano ed acquisire maggiore governano la terra, le stelle, l'universo. A chi si rivolge: Alunni di classe 5^ scuola primaria
Titolo attività: TINKERING (SCUOLA PRIMARIA) COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
	Attraverso la carta, le forbici, materiali di recupero, matite, nastri isolanti etc. si costruiranno circulti elettrici, pompe d'acqua, note parlanti utilizzando i materiali presenti nell'Atelier creativo: Makey makey, Litle bits, Strawbees (cannucce per il coding). Inoltre si introdurranno gli alunni alla pixel art, alla programmazione a blocchi e al coding con M-block e Scartch attraverso la combinazione di schede elettroniche e programmazione per realizzare piccole animazioni al pc controllate da remoto.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE PIATTAFORMA GOOGLE SUITE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La formazione è rivolta a tutti i docenti dell'istituto e si propone le seguenti finalità: - apprendimento delle funzioni utili alla didattica sulla piattaforma G-Suite (livello base e avanzato) e su altre applicazioni; - utilizzo generalizzato delle applicazioni della piattaforma G-Suite per creare documenti condivisi, creare classi virtuali, assegnare e correggere compiti, collegarsi a distanza in caso di attivazione di DAD;

Approfondimento

Nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto Comprensivo promuove una serie di iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali di docenti e studenti, alla diffusione di una cultura dell'innovazione e alla costruzione di ambienti di apprendimento coerenti con le sfide educative contemporanee.

Per il personale docente, l'Istituto ha aderito al progetto PNRR – Inform@zione, realizzando il corso Digital Game Based Learning (20 ore), volto all'acquisizione di metodologie didattiche innovative che integrano il gioco digitale nei processi di insegnamento apprendimento. Tale percorso formativo intende potenziare la capacità dei docenti di progettare attività coinvolgenti, orientate allo sviluppo di competenze cognitive, creative e cooperative.

Parallelamente, è stato organizzato un corso di formazione dedicato all'Intelligenza Artificiale generativa, con l'obiettivo di fornire strumenti teorici e pratici per comprendere e utilizzare in modo consapevole le tecnologie basate su IA. Il percorso sostiene l'innovazione metodologica, promuovendo un uso responsabile delle risorse digitali e favorendo l'aggiornamento professionale continuo.

L'Istituto realizza inoltre attività di informazione e prevenzione sul tema del cyberbullismo, rivolte agli studenti e finalizzate allo sviluppo di competenze digitali critiche, all'uso sicuro e responsabile delle tecnologie e alla promozione del benessere digitale all'interno della comunità scolastica. Gli interventi sono condotti attraverso incontri formativi, laboratori esperienziali e momenti di confronto guidato.

Per gli studenti sono attivi anche percorsi specifici legati ai progetti nazionali PN 2127 – Making in Education e PN 2127 – STEM Data Science, che mirano a rafforzare le competenze tecnologiche, progettuali e scientifiche attraverso attività laboratoriali ad alto contenuto innovativo. I percorsi prevedono l'utilizzo di strumenti digitali, attività di tinkering, robotica, coding e introduzione ai principi della data science, favorendo un apprendimento pratico e orientato alla risoluzione di problemi reali.

L'insieme delle attività progettate contribuisce alla piena attuazione del PNSD, sostenendo un modello di scuola capace di integrare tecnologie, competenze e metodologie innovative per formare cittadini digitali consapevoli e responsabili.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"FILIPPINO LIPPI" MODENA - MOAA844017

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, in quanto rispetta l'originalità di ognuno. Nella scuola dell'infanzia la capacità dell'insegnante di osservare ciascun bambino e di individuare gli aspetti della storia individuale rappresenta una componente necessaria per valorizzare la programmazione e l'intero lavoro didattico. Lo strumento principale utilizzato dai docenti per valutare i comportamenti dei bambini, i processi di sviluppo e di apprendimento, e i traguardi raggiunti, è l'osservazione occasionale e sistematica. Le rilevazioni effettuate attraverso l'osservazione, forniscono elementi essenziali per progettare interventi che favoriscono la crescita e lo sviluppo individuale e sociale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le attività di Educazione Civica sono parte integrante del percorso formativo, pertanto gli insegnanti adottano i medesimi criteri di osservazione e valutazione dei campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia, attraverso molteplici occasioni di gioco e di socialità, permette ai bambini di costruire nuove relazioni e apprendimenti. I processi relazionali affettivi e cognitivi contribuiscono allo sviluppo dell'identità personale, della propria visione del mondo e favoriscono un percorso autonomo di crescita nel rapporto con gli altri e con l'ambiente. Le relazioni tra i pari e con gli adulti

diventano occasione di apprendimento attraverso l'esperienza mediata dall'insegnante creando situazioni di cooperazione, comunicazione, condivisione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LANFRANCO - MOMM84401B

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni degli apprendimenti sono regolamentati all'interno del documento Regolamento per la valutazione degli alunni, approvato dal Collegio dei docenti in data 11/12/2025. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un voto in decimi. La valutazione è declinata, per ogni disciplina, all'interno del Curricolo d'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono inseriti nel curricolo di Educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa attraverso un voto in decimi, come stabilito dalla Legge n. 150/2024 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 2025. Il Collegio dei docenti ha deliberato, nella seduta dell' 11/12/2025, i criteri per la valutazione del comportamento, attribuendo a ciascun voto indicatori riguardanti la frequenza scolastica, l'impegno, la partecipazione, il rispetto delle regole, la relazione con gli adulti e con i pari, il rispetto del materiale , delle attrezzature e degli spazi scolastici, l'attribuzione di note disciplinari, ammonizioni o richiami.

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi (O.M. n. 3/2025, art. 5, c. 3). Inoltre, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente alla classe successiva. Nella sezione dedicata del Regolamento per la valutazione degli alunni, approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 11/12/2025, è possibile consultare i criteri per la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

L’ammissione all’esame di Stato viene deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. I requisiti necessari per l’ammissione all’esame di Stato e i criteri di non ammissione sono inseriti nel Regolamento per la valutazione degli alunni.

Regolamento per la valutazione degli alunni

Il Regolamento per la valutazione degli alunni rientra tra i documenti strategici elaborati dall'Istituto al fine di disciplinare in maniera organica, chiara e trasparente le modalità della valutazione del processo formativo degli alunni e delle alunne. L'obiettivo primario di questo documento è garantire un'azione valutativa che abbia una profonda finalità formativa ed educativa, concorrendo attivamente al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ogni studente. Oltre alle aree sopraccitate, il Regolamento per la valutazione degli alunni disciplina altresì: - Certificazione delle competenze - Valutazione degli alunni con disabilità - Valutazione degli alunni con DSA - Valutazione degli alunni con BES. Il Regolamento per la valutazione degli alunni è pubblicato sul sito della scuola e consultabile al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/regolamento-la-valutazione-degli-alunni/

Allegato:

IC6_Regolamento di valutazione 11.12.2025.docx.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"NICOLA PISANO" MODENA - MOEE84401C
"SCUOLA OSPEDALIERA" MODENA - MOEE84402D
"BUON PASTORE" MODENA - MOEE84403E

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni degli apprendimenti sono regolamentati all'interno del documento Regolamento per la valutazione degli alunni, approvato dal Collegio dei docenti in data 11/12/2025. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici sono declinati, per ogni disciplina, all'interno del Curricolo d'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono inseriti nel curricolo di Educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale è costituita da una descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. I criteri per la valutazione del comportamento sono consultabili nel documento d'Istituto Regolamento per la valutazione degli alunni approvato dal Collegio Docenti in data 11/12/2025.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dal team docente in sede di scrutinio solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri deliberati dal Collegio. I criteri per la NON ammissione alla classe successiva sono inseriti nel Regolamento per la valutazione degli alunni.

Regolamento per la valutazione degli alunni

Il Regolamento per la valutazione degli alunni rientra tra i documenti strategici elaborati dall'Istituto al fine di disciplinare in maniera organica, chiara e trasparente le modalità della valutazione del processo formativo degli alunni e delle alunne. L'obiettivo primario di questo documento è garantire un'azione valutativa che abbia una profonda finalità formativa ed educativa, concorrendo attivamente al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ogni studente. Oltre alle aree sopraccitate, il Regolamento per la valutazione degli alunni disciplina altresì: - Certificazione delle competenze - Valutazione degli alunni con disabilità - Valutazione degli alunni con DSA - Valutazione degli alunni con BES. Il Regolamento per la valutazione degli alunni è pubblicato sul sito della scuola e consultabile al seguente link: https://www.ic6modena.edu.it/regolamento-la-valutazione-degli-alunni/

Allegato:

IC6_Regolamento di valutazione 11.12.2025.docx.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'istituzione ha come obiettivo la promozione dell'autonomia, la crescita ed il benessere di tutti gli alunni e soprattutto di quelli che, per la situazione di difficoltà o disabilità, necessitano di un'attenzione ed una cura particolare. Al fine di favorire la promozione dell'autonomia, la crescita ed il benessere di tutti gli alunni, l'istituzione realizza attività e progetti finalizzati all'inclusione degli alunni con disabilità, che prevedono gruppi di lavoro eterogenei aperti a tutti gli alunni. La presenza di obiettivi essenziali all'interno del curricolo delle singole discipline costituisce un presupposto metodologico indispensabile per la personalizzazione didattica. Tale chiarezza progettuale favorisce la creazione di punti di contatto diretti e sinergici con la programmazione di classe e con i documenti di progettazione individualizzata e personalizzata come i PEI e i PDP. La documentazione specifica, Piano Educativo Individualizzato, così come i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con BES, viene formulata dalla totalità del team docenti e aggiornata con regolarità. L'istituzione ha condiviso indicazioni per l'individuazione degli alunni con B.E.S. e l'attivazione di percorsi personalizzati condivisi con le famiglie. Nel primo biennio della scuola primaria e agli alunni delle classi prime della scuola secondaria si propone uno Screening per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento. Per facilitare e sostenere ulteriormente l'inclusione, l'integrazione e il successo formativo degli alunni non italofoni è stata istituita la "Commissione Intercultura". E' stato stilato il "Protocollo Intercultura" e sono state destinate delle ore di potenziamento all'organizzazione di interventi di lingua italiana L2 ad alunni Nai e ad alunni non italofoni che, pur essendo in Italia da più di tre anni, presentano competenze linguistiche non ancora adeguate alla classe di appartenenza. La scuola si avvale anche di mediatori culturali per favorire il primo inserimento degli alunni nelle classi e per facilitare la comunicazione scuola-famiglia . E' prevista la stesura di uno specifico PDP che prevede l'adeguamento di contenuti, obiettivi e valutazione conforme alle esigenze degli studenti. Si attivano corsi di alfabetizzazione in orario scolastico ed extrascolastico organizzati in gruppi eterogenei con personale interno o esterno. Nella scuola secondaria significativa è l'attività condotta da alunni in alternanza scuola lavoro in orario curricolare, inoltre, in orario pomeridiano, vengono realizzate attività progettate nell'ambito del piano Pn "Scuola e Competenze 21-27". Negli ultimi anni si osservano fenomeni di bullismo e cyberbullismo. L'Istituto ha predisposto interventi di prevenzione quali l'individuazione di un docente referente, la creazione di un team antibullismo e la

predisposizione di azioni di monitoraggio e strategie d'intervento per arginare i comportamenti a rischio, nonché l'adozione di un Protocollo condiviso. Alunni, genitori e insegnanti sottoscrivono le regole condivise costituenti il Patto di corresponsabilità, che prevedono la ferma condanna di ogni atto di prevaricazione, inoltre, per ciascun ordine di scuola, sono previsti progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza.

Scuola Ospedaliera

La scuola ospedaliera "Giacomo Grossi", che opera all'interno del Policlinico di Modena nei reparti di Pediatria, Oncoematologia e Chirurgia Pediatrica , accoglie alunni provenienti da istituti di diverso ordine e grado, ricoverati per periodi variabili a causa di patologie acute o croniche. L'attività didattica è finalizzata a garantire la continuità del percorso educativo e a sostenere il benessere psicologico e relazionale degli alunni durante la degenza, nel rispetto dei tempi e delle condizioni di salute di ciascuno. La popolazione scolastica è fortemente eterogenea: comprende alunni di età, ordini di scuola, provenienze geografiche e background socio-culturali diversi. La collaborazione con il personale sanitario, le famiglie e le scuole di provenienza è elemento essenziale per assicurare un percorso formativo coerente e personalizzato. La scuola utilizza strumenti digitali e piattaforme online per mantenere il contatto con le scuole di appartenenza e facilitare la didattica a distanza o in forma mista, quando necessario. Il personale docente opera utilizzando strumenti pedagogici e relazionali specifici orientati alla didattica inclusiva, alla personalizzazione e al supporto emotivo. Sono presenti collaborazioni costanti con i genitori, sempre presenti accanto ai pazienti, il personale medico, psicologico, infermieristico, che collaborano nella definizione dei percorsi di apprendimento. L'uso di tecnologie digitali portatili (tablet, connessioni Wi-Fi) e spazi didattici adattabili alle esigenze sanitarie permettono una didattica inclusiva e personalizzata.

Recupero e potenziamento

Appaiono in maggiore difficoltà di apprendimento alunni non italofoni e BES. Per rispondere alle loro esigenze la scuola organizza alcune attività specifiche (laboratori in orario scolastico ed extrascolastico, corso di alfabetizzazione ecc.). Le tipologie di intervento prevedono gruppi di livello o eterogenei, all'interno della classe o per classi parallele, inseriti anche in progetti di utilizzo delle ore di contemporaneità e con l'utilizzo dell'organico di potenziamento. La valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari si realizza all'interno della classe attraverso attività progettate dai docenti e in orario pomeridiano con opportunità formative quali certificazioni linguistiche, gare di matematica, ecc... ad adesione volontaria e con un contributo economico delle famiglie. Nel lavoro d'aula, esempi degli interventi individualizzati funzionali ai bisogni educativi sono: progettazione personalizzata, utilizzo di strategie metacognitive, semplificazione del testo, utilizzo di tabelle, schemi e mappe, utilizzo di software didattici, utilizzo di strumenti compensativi, ecc.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Referenti comune di Modena - Ufficio integrazione
Referenti Cooperative - Personale Educativo Assistenziale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) comprende sia i criteri e gli interventi di carattere scolastico che quelli socio-relazionali. Quale documento di programmazione, il PEI deve tenere conto di tutti gli elementi informativi contenuti nella Diagnosi Funzionale. Il PEI contiene le indicazioni principali dei progetti di socializzazione e scolarizzazione nonché tutti gli interventi necessari per la realizzazione del diritto allo studio dell'alunno. Tale documento è flessibile e può essere rivisto ed aggiornato. Vengono svolti Dipartimenti finalizzati alla compilazione del PEI: questa prassi garantisce la conoscenza delle indicazioni operative a tutto il corpo docente per un intervento didattico-inclusivo più coerente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'adozione del modello nazionale PEI, prevede la redazione annuale, una verifica intermedia ed una finale al termine di ogni anno scolastico, e coinvolge tutti gli operatori che seguono l'alunno. Il PEI viene redatto con il contributo di: Dirigente scolastico, docenti curricolari e di sostegno, educatori, famiglia, specialisti usl, clinici e terapisti di libera scelta della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione con la famiglia è fondamentale per la realizzazione del percorso di crescita e di inclusione degli alunni. La scuola incontra i genitori o i tutori degli studenti con certificazione L.104 ad ogni passaggio di ordine scolastico per predisporre al meglio l'inserimento dell'alunno. Nel corso dell'anno scolastico la famiglia è coinvolta in tutte le fasi della progettazione degli interventi inclusivi, condivide la documentazione prodotta, collaborando costantemente con i docenti. Il Comitato Genitori svolge un ruolo importante per la realizzazione di momenti di inclusione all'interno della scuola, come i laboratori pomeridiani o la realizzazione delle feste di fine anno dei plessi scolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Personale Educativo Assistenziale (PEA)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita alle discipline, alle attività svolte ed al comportamento sulla base del Piano Educativo Individualizzato redatto collegialmente dai Team dei Docenti e dai Consigli di classe. Gli obiettivi essenziali nel curricolo delle discipline costituiscono il presupposto per la personalizzazione didattica. La chiarezza progettuale favorisce punti di contatto con la programmazione di classe e con i documenti di progettazione individualizzata e personalizzata. L'IC ha condiviso indicazioni per l'individuazione degli alunni con BES e l'attivazione di percorsi personalizzati condivisi con le famiglie. Per facilitare e sostenere il successo formativo degli alunni non italofoni è stata istituita la Commissione Intercultura ed è stato stilato il Protocollo Intercultura. È prevista la stesura di specifici PDP che prevedono l'adeguamento di contenuti, obiettivi e valutazione conforme alle esigenze degli studenti. Per quanto riguarda la scuola primaria in data 4 dicembre 2020 è stata emanata l'Ordinanza Ministeriale relativa alla Valutazione nella scuola primaria e le relative Linee guida e Indicazioni operative. L'articolo 4 comma 1 ha stabilito: "La

valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Continuando con il comma 2 si afferma che: "La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici degli apprendimenti tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. In base all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici. Questi ultimi sono correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. La valutazione di tutti gli alunni BES dell'IC dovrà tener conto non solo delle prestazioni, ma anche dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, delle osservazioni sistematiche cognitive, degli obiettivi prefissati dalla documentazione specifica, nonché dell'impegno e della preparazione. Qualora la situazione lo richieda, e non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI, prendendo in esame obiettivi più ampi con un'attenzione particolare al progetto di vita dell'alunno. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) comprende sia i criteri e gli interventi di carattere scolastico che quelli socio-relazionali. Quale documento di programmazione, il PEI deve tenere conto di tutti gli elementi informativi contenuti nella Diagnosi Funzionale. Il PEI contiene le indicazioni principali dei progetti di socializzazione e scolarizzazione nonché tutti gli interventi necessari per la realizzazione del diritto allo studio dell'alunno. Tale documento, redatto collegialmente con l'apporto di tutti gli operatori che si occupano del percorso di vita dell'alunno, Dirigente Scolastico, funzione strumentale inclusione, insegnanti, personale educativo assistenziale, specialisti e terapisti ASL o privati e famiglia, è flessibile e può essere rivisto ed aggiornato ogni qualvolta se ne riscontri la necessità. La normativa, oltre alla redazione annuale, prevede una verifica intermedia ed una finale al termine di ogni anno scolastico. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) certificate, la valutazione deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato, che contiene le attività didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione individualizzate e personalizzate. Tale valutazione deve consentire all'alunno di dimostrare l'effettivo livello di apprendimento conseguito mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti che compensino le difficoltà specifiche. Il Consiglio di Classe ha il compito di valutare, di volta in volta, l'opportunità di predisporre un Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DES, al fine di formalizzare le strategie e le metodologie più adeguate per la riduzione delle difficoltà rilevate. Per quanto riguarda gli alunni con BES in situazione di svantaggio, individuati sulla base di elementi

oggettivi dal team dei docenti o dal Consiglio di Classe, verrà predisposto un PDP, ossia un percorso individualizzato e personalizzato, con lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il Piano Didattico Personalizzato definisce anche i criteri di valutazione degli apprendimenti e indica le tipologie di prove e di strumenti di rilevazione differenziati. Per quanto riguarda gli alunni non italofoni di recente o recentissima immigrazione, è stato predisposto un nuovo modello PDP. È possibile un adattamento dei programmi e il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione curricolare. Esame di Stato Candidati con disabilità Per lo svolgimento dell'Esame di Stato la Sottocommissione fa riferimento a quanto concordato e riportato nella "Relazione Finale degli alunni diversamente abili" predisposta collegialmente e presentata in sede di preliminare. In tale documento sono riportati i contenuti, i metodi, gli strumenti, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i Consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento dell'esame come il tipo di prove, personalizzate o comuni, le modalità di somministrazione, i tempi e le figure di sostegno e supporto necessarie al fine di valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai suoi livelli di apprendimento iniziali. I candidati con disabilità sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici , nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'Esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri allievi. Ai candidati che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un Attestato di Credito Formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. La partecipazione alle prove INVALSI degli alunni con certificazione è lasciata alla decisione di ogni Consiglio di classe: la mancata partecipazione non pregiudica la partecipazione all'esame di Stato, né il conseguimento del diploma finale. Candidati con DSA Per i candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento lo svolgimento dell'Esame di Stato è coerente con il PDP predisposto dal Consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e ausili informatici solo nel caso in cui, essendo previsti nel PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del PDP. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove INVALSI, dove sono previste tutele per gli alunni con DSA,

stabilite ogni anno con una nota ministeriale, quali prove in formato audio per l'ascolto individuale in cuffia, tempi suppletivi per lo svolgimento delle prove e possibilità di servirsi degli abituali strumenti compensativi. Per gli alunni con DSA l'esito dell'Esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri candidati. Sia per i candidati con disabilità certificata sia per i candidati DSA nel diploma finale rilasciato al termine dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'Istituzione Scolastica non viene fatta menzione della modalità di svolgimento e/o della differenziazione delle prove. In sede di esame finale per gli studenti con BES, non certificati secondo le leggi 104/1992 e 170/2010, non sono previste modalità differenziate di verifica sebbene possano avvalersi degli strumenti compensativi utilizzati nel corso dell'anno. I criteri di valutazione dovranno quindi tener conto della situazione dello studente e del progetto personalizzato portato avanti in corso d'anno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il processo di accoglienza mira al coinvolgimento di tutti gli alunni, al fine di favorire la socializzazione e la conoscenza dell'ambiente e di tutto il personale scolastico della futura scuola di inserimento. Sono previste azioni di continuità tra tutti i gradi scolastici. Le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni si basano sugli incontri per lo scambio di informazioni con le scuole, con l'AUSL, con le famiglie e con i docenti. Per l'accoglienza dei bambini delle future cl. 1^ (primaria) è stato redatto un protocollo a livello cittadino.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il Piano annuale per l'inclusione (PAI) prevede progetti specifici per favorire l'inclusione e il potenziamento di abilità personali e sociali di tutti gli alunni. Il progetto di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscano la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali (anche non continuativi), qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato su richiesta della famiglia. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'ID possono essere 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Per favorire la promozione dell'autonomia ed il benessere degli alunni si realizzano attività e progetti finalizzati all'inclusione che prevedono gruppi di lavoro eterogenei. L'IC ha condiviso indicazioni per l'individuazione degli alunni con B.E.S. e l'attivazione di percorsi personalizzati condivisi con le famiglie. Nell'IC, per facilitare e sostenere il successo formativo degli alunni non italofoni è stata istituita la Commissione Intercultura. E' stato stilato il Protocollo Intercultura e sono destinate ore di potenziamento per interventi di Italiano L2. I mediatori culturali favoriscono il primo inserimento degli alunni nelle classi e facilitano la comunicazione scuola-famiglia . E' prevista la stesura di uno specifico PDP che prevede l'adeguamento di contenuti, obiettivi e valutazione conforme alle esigenze degli studenti. Nelle classi prime e seconde primaria e nelle classi prime della secondaria è attivo un progetto di monitoraggio delle abilità di letto-scrittura e logico matematiche per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento.

Per la scuola primaria il progetto, con il supporto dell'AUSL, è un protocollo organizzato per prove aperte somministrate dal personale interno all'istituto. I risultati vengono discussi con la logopedista per indicazioni operative. Viene poi effettuata una raccolta dati ed una tabulazione per l'eventuale

segnalazione dei bambini che presentano fragilità nella letto-scrittura.

Per rispondere alle esigenze degli alunni con BES l'IC organizza attività specifiche. Le tipologie di intervento prevedono anche l'impiego dell'organico di potenziamento.

L'istituto ha nominato un referente per il bullismo e il cyberbullismo, che coordina gli interventi dei docenti di classe e si è redatto un protocollo di prevenzione e contrasto ad ogni forma di prevaricazione. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari si realizza attraverso attività progettate dai docenti e in orario pomeridiano con opportunità formative quali certificazioni linguistiche, gare di matematica, teatro in lingua (drama club), ecc.

Allegato:

_PAI DICEMBRE IC6 2025-26.docx.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Le scelte organizzative sono orientate alla realizzazione delle priorità individuate nel Piano di Miglioramento, alla risoluzione delle criticità emerse nelle aree del RAV e alla promozione del benessere del personale in servizio.

A tal fine sono previsti:

- coordinatori di plesso e coordinatori di classe;

- gruppi di lavoro e dipartimenti per aree disciplinari con un referente specifico;

- predisposizione di organigramma e funzionigramma con l'indicazione specifica dei compiti, delle azioni e delle modalità di controllo;

- attribuzione di deleghe e funzioni in base alle specifiche competenze professionali;

- miglioramento della comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;

- condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;

- valorizzazione della professionalità del personale docente e a.t.a., con azioni volte a favorire la formazione e l'aggiornamento anche per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

- utilizzo delle risorse territoriali utili al raggiungimento delle finalità individuate nel Piano di miglioramento.

Gli interventi dell'organico di potenziamento sono individuati sulla base delle priorità di istituto.

Ai docenti di potenziamento è attribuito un ruolo progettuale per la realizzazione delle seguenti attività:

- recupero e al potenziamento delle competenze di base;

- alfabetizzazione degli alunni con background migratorio, per i quali è stata istituita una

Commissione Intercultura con la funzioni di progettazione e valutazione delle attività rivolte agli alunni non italofoni;

- attività di inclusione e convivenza delle diversità.

L'Istituto destina una parte delle ore di potenziamento alla realizzazione delle attività sopra indicate, mentre la restante quota è utilizzata anche per la sostituzione dei docenti assenti.

Il fabbisogno di docenti di potenziamento è definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, esso consta di 6 unità per la scuola primaria e 2 unità di personale per la scuola secondaria.

La sezione amministrativa dell'istituzione scolastica è organizzata in tre aree operative: didattica, personale, affari generali e amministrazione.

Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati.

Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF.

Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario:

- aggiornamento delle figure sensibili sulla sicurezza;

- predisposizione del Piano della Formazione triennale, anche in raccordo con quello dell'Ambito IX, con particolare attenzione alla formazione negli ambiti strategici necessari al raggiungimento delle finalità individuate nel Piano di Miglioramento, tenendo inoltre conto delle esigenze formative espresse dal personale attraverso appositi moduli di rilevazione;

-relativamente al Personale ATA, partecipazione a bandi europei, digitalizzazione del lavoro, aggiornamento finalizzato alla gestione della modulistica e dei contratti.

Nel dettaglio la formazione in servizio dei docenti svilupperà le aree:

- sicurezza negli ambienti di lavoro;

- valutazione formativa;

- approccio metodologico sperimentale all'insegnamento dell'educazione civica e allo sviluppo del senso critico negli studenti;

- aggiornamento disciplinare;

- strategie d’inclusione scolastica e sociale;

- innovazione didattica e nuove tecnologie.

Le reti e le convenzioni attive consentono la realizzazione di obiettivi coerenti con il Piano di miglioramento di istituto.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono state individuate due figure (A e B), una delle quali ha funzioni vicarie (A). I compiti previsti dall'incarico sono i seguenti: sostituzione del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento; sostituzione del dirigente scolastico in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento (A) relazioni con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; esame di permessi brevi del personale docente della scuola; controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente della scuola (A-B valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di istituto; modifica e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglie; gestione del flusso informativo da/verso ii docenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie; partecipazione agli incontri di	2

	staff per la progettazione e il coordinamento delle attività del PTOF; partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; partecipazione agli incontri con i referenti RAV e PdM; predisposizione dei materiali ed elaborazione dei verbali del Collegio dei Docenti; predisposizione e diffusione delle circolari interne di tipo specifico; predisposizione e diffusione della modulistica didattico - organizzativa specifica; lettura della posta quotidiana e suo smistamento all'ufficio competente; rilevazione dei bisogni formativi e promozione delle attività di formazione a livello di istituto, promosse dall'Ambito 9, dagli Enti del territorio e dalle Reti a cui l'istituto aderisce; coordinamento tecnico delle attività collegiali(sede, calendari, elenchi, etc); divulgazione del materiale fruito, prodotto o distribuito durante i corsi; contatti con i formatori; cura la documentazione della formazione d'istituto in collaborazione con la segreteria; coordina l'attività di tirocinio, dei PCTO e di volontariato con gli uffici.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I compiti assegnati ai referenti di plesso sono: coordinamento organizzativo del plesso; cura dell'organizzazione del plesso; raccorda il plesso (personale docente e ATA) con la Dirigenza e la Segreteria (infanzia e primaria); presiede, sulla base della delega del Dirigente Scolastico, il Consiglio d'Intersezione/Interclasse (infanzia e primaria); impartisce direttive ai collaboratori scolastici su indicazione del D.S.G.A partecipa agli incontri di staff per la progettazione e il coordinamento delle attività del PTOF; partecipa al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; coordina i	5

	rapporti scuola–famiglia nel plesso e cura i rapporti col Comitato Genitori; partecipa alla formazione delle future classi prime (referenti scuola primaria); aggiorna l'analisi dei bisogni formativi del plesso; accoglie e sostiene i nuovi docenti; gestisce l'utilizzo dei fondi per acquisti funzionali al plesso in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti disciplinari (primaria); gestisce i rapporti con la Dirigenza e la Segreteria; coordina le attività extra-curricolari; collabora all'elaborazione, al coordinamento, all'attuazione e alla valutazione dei progetti per il plesso di competenza; coordina gli Itinerari Scuola –Città (scuola dell'infanzia); gestisce le classi in assenza del docente; partecipa agli incontri di presentazione delle scuole per gli alunni neoiscritti; gestisce emergenze e pronto intervento (guasti, ecc.); gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria del plesso di competenza; predispone il piano di rinnovo degli arredi; mantiene i rapporti con gli enti locali; organizza e gestisce le attività e gli orari del personale; gestisce le relazioni docenti – famiglie nelle classi con particolari complessità; organizza gli incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola. Il referente di plesso della scuola ospedaliera coordina gli aspetti organizzativi della scuola in ospedale, i rapporti con gli enti esterni, con il dirigente scolastico e i referenti degli altri plessi dell'istituto.	
Funzione strumentale	AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Coordina la continuità tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria). Gestisce l'orientamento per le classi seconde e terze della	6

secondaria e collabora con i coordinatori di classe. Cura l'accoglienza degli alunni in entrata e la formazione delle classi prime (primaria). Collabora con il NIV per RAV e PTOF. AREA INCLUSIONE Fornisce orientamenti metodologici ai docenti e raccoglie documentazione del dipartimento di sostegno. È referente per Dirigente e Collegio dei Docenti. Coordina analisi, obiettivi, competenze, strumenti e criteri di valutazione del Dipartimento. Raccoglie esigenze didattiche, valuta e monitora i progetti. Partecipa allo staff per azioni del PTOF. Mantiene i rapporti con NPI, Comune, cooperative assistenziali. Coordina: progetti di potenziamento, GLI e redazione del PAI, continuità e orientamento per alunni con disabilità, partecipazione a bandi, sostituzioni dei docenti di sostegno e curricolari (se necessario), orario dei docenti di sostegno e degli educatori, programmazioni delle classi parallele della primaria. Collabora con la segreteria per la documentazione degli alunni con disabilità. Cura richieste di acquisto materiali del dipartimento. Riferisce periodicamente al Dirigente. Collabora con il NIV su RAV e PTOF. AREA PTOF – RAV – PdM – RS Partecipa a convegni e incontri sull'autovalutazione. Contribuisce a definire priorità strategiche e obiettivi del RAV. Collabora alla redazione del RAV e del PTOF. Coordina elaborazione, monitoraggio e verifica del Piano di Miglioramento. Partecipa allo staff per le azioni PTOF. Fa parte del Nucleo Interno di Valutazione. Coordina progetti verticali e della scuola secondaria, verificandone coerenza con il

	PTOF. Coordina la progettazione dei dipartimenti disciplinari e verticali. È referente per Dirigente e Collegio dei Docenti. AREA FORMAZIONE DEL PERSONALE Svolge ricerca e promuove pratiche innovative. Supporta la partecipazione dei docenti a progetti ed eventi. Collabora organizzativamente con il Dirigente. Partecipa al NIV e alla stesura dei documenti di valutazione/autovalutazione. Fornisce supporto operativo a tutti i docenti coinvolti in progetti. Presenta report intermedi e finali al Collegio Docenti sugli obiettivi raggiunti.	
Capodipartimento	presiede il dipartimento disciplinare di propria competenza, le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola anche in collaborazione con il gruppo del PNSD di istituto; raccoglie la documentazione prodotta dal dipartimento in relazione ai compiti annualmente previsti per questa articolazione del Collegio dei Docenti; è referente nei confronti del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico; coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; raccoglie ed analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti; partecipa alle riunioni di staff dell'istituzione scolastica per predisporre e coordinare le azioni del PTOF; partecipa alla commissione bandi per progetti inerenti al dipartimento di competenza; coordina la valutazione iniziale, e la verifica dei progetti relativi al dipartimento di competenza l'analisi e	15

	la divulgazione esiti; cura la richiesta per gli acquisti funzionali al dipartimento; coordina il gruppo di lavoro per la partecipazione della scuola a bandi nazionali o europei per il miglioramento dell'offerta formativa attinenti al dipartimento umanistico, in collaborazione con il referente dell'altro ordine di scuola; coordina le programmazioni di classi parallele d'istituto (referente scuola primaria); garantisce la comunicazione tra lo staff didattico d'istituto e i docenti delle classi parallele d'istituto di cui coordina la programmazione mensile (referente Capodipartimento scuola primaria); riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico su quanto svolto relativamente ai punti di cui sopra.	
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE cura la formazione interna rivolta ai docenti dell'istituto comprensivo negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, che favoriscano la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; coordina tutte le attività e i progetti attinenti alla propria funzione, promuovendo la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; crea soluzioni innovative, cercando di individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa; partecipa ai percorsi di formazione su tutti gli ambiti e le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale; collabora con i referenti del sito istituzionale per il suo aggiornamento; collabora con il Ds, i suo collaboratori e il Dsga per gli	1

	acquisti di nuovi dispositivi digitali; coordina il gruppo di lavoro per la partecipazione della scuola a bandi nazionali o europei per miglioramento delle infrastrutture e/o delle reti e/o delle tecnologie in uso a scuola attinenti o a progetti promossi nell'ambito del PNSD; partecipa alle riunioni di staff dell'istituzione scolastica per predisporre e coordinare le azioni del PTOF; predispone e monitora l'ambiente virtuale della scuola secondaria; riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico su quanto svolto relativamente ai punti di cui sopra; è referente nei confronti del Collegio dei Dla segreteria per la compilazione di questionari con funzione di consulenza collabora con il referente per il bullismo e cyberbullismo fa parte Team Antibullismo .	
Coordinatore dell'educazione civica	Consulenza di accompagnamento, formazione, supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; Favorire l'attuazione di insegnamento attraverso azioni di tutoring; Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari; Facilitare la collaborazione interna tra i colleghi, al fine di concretizzare la trasversalità dell'insegnamento; Monitorare, verificare e valutare al termine del percorso l'applicazione del curricolo di educazione civica, proponendo e coordinando eventuali momenti di revisione; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le	2

	famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche proponendo l'integrazione del Patto educativo di corresponsabilità	
Referente Invalsi	Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; coadiuva il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle prove (cartacee e CBT)e del piano di somministrazione delle stesse; ei fascicoli con le prove e delle schede alunni; collabora con la segreteria per le comunicazioni relative alla raccolta dei dati di contesto; fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; comunica e informa il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe sui risultati raggiunti dall'istituzione scolastica e dalle singole classi; cura la pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web in collaborazione con i referenti per il sito istituzionale; partecipa alle riunioni di staff dell'istituzione scolastica per predisporre e coordinare le azioni del PTOF; raccoglie i dati relativi all'Istituto Comprensivo, in collaborazione con gli uffici di segreteria, i coordinatori delle scuole e tutti i referenti previsti dal Funzionigramma e risponde al Questionario Scuola inviato dall'INVALSI; analizza	2

	in modo comparativo i dati restituiti dall'INVALSI con benchmark, in rapporto a scuole con situazioni simili, individuando punti di forza e criticità dell'istituzione scolastica; collabora con il Niv all'elaborazione e alla revisione del Rapporto di autovalutazione e del Piano triennale dell'Offerta Formativa; riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico su quanto svolto relativamente ai punti di cui sopra.	
Referente Sicurezza	assolve agli obblighi previsti dal D.lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni per quanto concerne la sicurezza. Coadiuvare il Dirigente scolastico nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative di contenimento per la sicurezza anti-contagio; Collaborare con il Referente Scolastico in seno al DdP della ASL; Collaborare in stretta sinergia con il proprio sostituto, con il Dirigente Scolastico e il DSGA e con tutto lo staff del Dirigente e con la RSU della scuola, oltre che con il RLS, con il Medico Competente e il RSPP; Partecipare alle attività di formazione in FAD e/o in presenza previste per il profilo dal Ministero dell'Istruzione.	4
Referente Intercultura	Coordina i rapporti con Servizi Sociali predispone, attua e verifica il protocollo di accoglienza per gli alunni con BES raccoglie ed analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti in merito agli alunni con BES; partecipa alle riunioni di staff dell'istituzione scolastica per predisporre e coordinare le azioni del PTOF; coordina la valutazione iniziale, l'attuazione e la verifica dei progetti relativi agli alunni con BES; partecipa al	2

	Gruppo di Lavoro per l'inclusione; collabora alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusione; coordina la continuità e l'orientamento per gli alunni con BES (referente scuola secondaria) coordina la continuità per gli alunni con BES (referente scuola primaria) coordina i progetti di potenziamento attivati nelle scuole primarie nell'a.s. 2022-2023 (referente scuola primaria) partecipa agli incontri organizzati dal centro MeMo per il coordinamento cittadino rivolto agli alunni stranieri; coordina le attività pomeridiane di recupero rivolte agli alunni in difficoltà della scuola; coordina il gruppo di lavoro per la partecipazione della scuola a bandi nazionali o europei per miglioramento dell'offerta formativa attinenti al dipartimento in collaborazione con il referente dell'altro ordine di scuola; collabora con la segreteria per verificare la documentazione e il monitoraggio degli alunni con BES; coordina i progetti relativi ad alunni stranieri e disagio; collabora con i referenti dei progetti di potenziamento per la realizzazione di attività rivolte ad alunni stranieri coordina i progetti Cantiere scuola e Diritto al futuro (scuola secondaria) riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico su quanto svolto relativamente ai punti di cui sopra.	
Referente DSA	Fornisce informazioni a docenti e famiglie circa le disposizioni normative vigenti; fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; collabora all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA e offrire supporto ai colleghi	2

	insegnanti riguardo alla compilazione del PDP; diffonde le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore; fornisce informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento; svolge un ruolo di mediazione tra famiglia e strutture del territorio; collabora con la segreteria per la rilevazione numerica delle segnalazioni di DSA nelle scuole statali; coordina la valutazione iniziale e la verifica dei progetti relativi all'incarico, l'analisi e la divulgazione degli esiti; coordina l'attuazione dei progetti per alunni con DSA d'istituto se attivato; (scuola secondaria) coordina e realizza il progetto "Monitoraggio letto-scrittura e abilità di base" provvedendo a somministrare e tabulare le prove cittadine previste, promuovere attività di formazione relative alla letto-scrittura, comunicare gli esiti del monitoraggio al Dirigente scolastico e al Collegio dei Docenti (referente scuola primaria e secondaria) partecipa al Gruppo di Lavoro per l'inclusione; collabora alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusione; partecipa alle riunioni di staff dell'istituzione scolastica per predisporre e coordinare le azioni del PTOF; è referente nei confronti del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico.	
Referente bullismo e cyberbullismo	Collabora con gli insegnanti della scuola, propone attività di formazione/informazione al Collegio dei docenti, alle famiglie, agli studenti e al personale ATA, sui temi del bullismo e del cyberbullismo e sulle procedure adottate all'interno dell'istituto; propone attività di sensibilizzazione per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo coadiuva il	2

	Dirigente scolastico nella redazione del protocollo di intervento nei casi di bullismo dell'Istituto partecipa alle riunioni di staff dell'istituzione scolastica per predisporre e coordinare le azioni del PTOF; collabora con il Team Antibullismo (Dirigente scolastico, referente di plesso, animatore digitale, Consigli di classe, psicologo d'Istituto, presidente del Consiglio d'Istituto) ; riferisce al Dirigente Scolastico e al collegio dei docenti su quanto svolto relativamente ai punti di cui sopra.	
Referente orario scuola secondaria	raccoglie le richieste didattiche dei docenti; collabora con il Dirigente alla stesura dell'orario annuale dei docenti; effettua la stesura dell'orario delle attività svolte durante la festa di fine anno scolastico; si coordina con il referente per la disabilità e con i referenti dei progetti di potenziamento per la gestione dei relativi orari; predispone l'organizzazione oraria della festa della scuola raccordandosi con i coordinatori dei dipartimenti disciplinari coinvolti, con il Comitato dei genitori e con il coordinatore didattico .	1
Referente laboratori pomeridiani scuola secondaria	Coordina i laboratori pomeridiani con i genitori; tiene i contatti con i doposcuola del territorio; coordina la verifica conclusiva dei laboratori attivati; cura il reperimento delle risorse finanziarie a copertura del progetto; è referente nei confronti dei Consigli di classe e del Dirigente Scolastico.	1
Coordinatore di classe scuola secondaria	Presiedere e sedute del Consiglio di classe e, in caso di assenza del Dirigente, degli scrutini; all'inizio del Consiglio di Classe dare lettura del verbale del precedente incontro e richiederne l'approvazione; verificare la presenza del	18

segretario da me nominato ex art. 5 comma 5 Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione) ed in caso di sua assenza provvedere alla nomina di un sostituto; segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti; convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari;seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per opportuni interventi educativi; segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto, irregolare comportamento e assenze non giustificate, anche non continuative, a partire da 10 giorni; operare in costante rapporto con le famiglie per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà; segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, ed al Dirigente Scolastico l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; costituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche che richiedano adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche pluridisciplinari); raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie, promuovendone il coinvolgimento; coordinare l'organizzazione didattica, favorendo

	la predisposizione della documentazione relativa alla classe e agli alunni presenti quali: Programmazione di Classe, Piano Educativo individualizzato, Piano didattico personalizzato alunni con DSA, Consiglio orientativo per gli alunni delle classi terze, Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con altri B.E.S.; presenziare ai colloqui previsti per gli alunni della classe con il personale dell'ASL e dei servizi sociali; convocare i genitori degli alunni in difficoltà per comunicare le valutazioni di fine quadrimestre; svolgere le funzioni di coordinatore per l'insegnamento di educazione civica e propone la valutazione quadrimestrale dopo aver raccolto le diverse valutazioni del Consiglio di classe.	
Tutor docenti neoassunti	Ciascun tutor ha il compito di: - "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione". In particolare si richiama quanto disposto dal D.M. n. 850 del 27/10/2015, con cui il MIUR ha fornito indicazione in merito a "Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107; - Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione	3

per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12, comma 4, DM cit.); - condividere con il docente neo-assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest'ultimo (art. 4, comma 2, DM cit.); - collaborare con il docente neo-assunto per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale (art. 5, c. 1 DM cit.); - viene ascoltato dal DS per la stesura del patto dello sviluppo personale (art. 5, comma 3, DM cit.); - stende un progetto per le attività di osservazione in classe, a cui dedicare almeno 12 ore annue, confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neo-assunto (art. 9, DM cit.); - accoglie il docente neo assunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento; - L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi,sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti (art. 9, DM cit.); - nell'ambito della seduta del Comitato per la valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto (art. 13, comma 4, DM cit.); - collabora con il DS nell'organizzazione

	dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale (art. 15,comma 5, DM cit.).	
Referente sostituzione docenti assenti	raccoglie le richieste didattiche dei docenti; collabora con il Dirigente e il coordinatore di plesso alla stesura dell'orario annuale dei docenti; si coordina con il referente per la disabilità e con i referenti dei progetti di potenziamento per la gestione dei relativi orari; effettua la stesura dell'orario delle attività svolte durante la festa di fine anno scolastico; coadiuva il referente di plesso nella sostituzione dei docenti assenti.	2
Referente sito web	Cura l'aggiornamento del sito web.	1
Componente Team per l'innovazione	Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale. Lavora in sinergia con l'ANIMATORE DIGITALE. REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO :coordina e monitora l'utilizzo del registro elettronico in dotazione; fornisce supporto ed assistenza ai docenti, soprattutto neo arrivati anche con specifici interventi formativi; predispone le circolari esplicative in occasione delle valutazioni quadrimestrali; collabora con il Dirigente alla predisposizione della piattaforma in occasione delle valutazioni quadrimestrali e degli Esami di Stato; è referente nei confronti del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico. PRONTO INTERVENTO: provvede alla manutenzione e all'aggiornamento delle apparecchiature esistenti nelle scuole di pertinenza; fornisce assistenza al personale docente e non docente	4

	per la gestione e il funzionamento delle apparecchiature informatiche secondo modalità regolamentate; coordina i referenti informatica di ogni consiglio di classe/team di classe; coordina l'acquisto e l'installazione di nuove apparecchiature; predispone le pratiche e gli accordi con le amministrazioni locali e statali inerenti l'acquisizione e manutenzione di nuove strumentazioni; è partecipe del gruppo di lavoro per la partecipazione della scuola a bandi nazionali o europei per miglioramento delle infrastrutture e/o delle reti e/o delle tecnologie in uso a scuola.	
Coordinatore classi parallele scuola primaria	Area Linguistica e Area Logico-matematica: verbalizza le sedute, si coordina con i referenti dei dipartimenti; raccoglie la documentazione prodotta, in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; raccoglie ed analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti	10
Componente gruppi di lavoro per le Giornate civiche di istituto	Predispone, in collaborazione con i referenti di istituto per la giornata civica, attività preparatorie alla giornata, le attività della giornata e fornisce indicazioni sulle modalità di verifica. Si occupa di tutti gli aspetti organizzativi necessari alla realizzazione delle attività.	8
Referente formazione classi prime	Consulta le schede di passaggio degli alunni neoiscritti; applica i criteri definiti collegialmente;forma le classi in modo equilibrato; verifica dei reclami successivi alla formazione classi.	8

Referente per l'educazione alimentare, la ristorazione e i rapporti con CIR - scuola primaria	Promuove e coordina i progetti di educazione alimentare /spreco alimentare rivolti alla scuola primaria; partecipa alle riunioni periodiche convocate da CIR; tiene i rapporti con CIR in merito al gradimento dei pasti; organizza l'utilizzo del refettorio e l'orario della mensa scolastica per la scuola primaria Buon Pastore;coordina i progetti relativi alla mensa della scuola primaria N. Pisano.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Due insegnanti assegnati all'insegnamento della sezione 3 anni, tre assegnati all'insegnamento della sezione 4 anni, due assegnati all'insegnamento sezione 5 anni, un insegnante per l'insegnamento della religione cattolica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	5

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Plesso Buon Pastore: ad ogni classe è assegnato un docente per l'insegnamento dell'area linguistica e un docente per l'area matematico/scientifica. I docenti specializzati nell'insegnamento della lingua inglese possono intervenire su più classi. Un docente di	82

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	insegnamento della religione cattolica interviene su 10 classi e svolge due ore settimanali di IRC in ogni classe assegnata. Plesso Pisano: ad ogni classe è assegnato un docente per l'insegnamento dell'area linguistica e un docente per l'area matematico/scientifica. I docenti specializzati nell'insegnamento della lingua inglese possono intervenire su più classi. Un docente svolge due ore settimanali di Insegnamento della religione cattolica su tutte classi del plesso . Inoltre, tre docenti, due a tempo pieno e uno per 10 ore settimanali, operano presso la scuola Ospedaliera "Giacomo Grossi" nei reparti di Oncoematologia Pediatrica,Pediatria e Poliambulatori del Policlinico di Modena. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Il dipartimento è composto da sei insegnanti che svolgono sei ore settimanali di matematica e scienze nelle classi loro assegnate. Impiegato in attività di:	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il dipartimento è composto da due insegnanti che svolgono due ore settimanali nelle classi loro assegnate. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	2
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti del dipartimento svolgono attività di sostegno agli alunni delle classi loro assegnate. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	9
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il dipartimento è composto da due insegnanti che svolgono due ore settimanali nelle classi loro assegnate. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	I docenti del dipartimento svolgono generalmente un totale di 10 ore per ciascuna classe. Nelle classi prime e seconde viene privilegiato l'abbinamento tra italiano e storia, mentre le ore di geografia residue vengono assegnate annualmente secondo un criterio di	10

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	turnazione tra i docenti. Per favorire il raccordo interdisciplinare nell'area delle discipline letterarie nella fase conclusiva del percorso di studi, i docenti delle classi terze svolgono le ore di italiano, storia e geografia nella classe loro assegnata. Essendo l'insegnante prevalente nella classe, viene inoltre privilegiato nell'assegnazione del ruolo di coordinatore. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Il dipartimento è composto da due insegnanti che svolgono due ore settimanali nelle classi loro assegnate. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Il dipartimento è composto da tre cattedre di lingua inglese e da una cattedra di potenziamento, attualmente suddivisa tra due docenti. Ogni classe svolge complessivamente 3 ore settimanali di lingua inglese. I docenti di potenziamento si occupano di attività di consolidamento delle competenze linguistiche, di alfabetizzazione e vengono impiegati anche per le sostituzioni dei docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il dipartimento è composto da due insegnanti che svolgono due ore settimanali nelle classi loro assegnate. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	La classe di concorso è composta da due cattedre di educazione fisica e da una cattedra di potenziamento. Le ore di potenziamento sono state suddivise equamente tra i docenti. Ciascun insegnante svolge due ore di educazione fisica nelle classi loro assegnate e attività di potenziamento finalizzate al recupero delle competenze di base e all'alfabetizzazione. Le ore di potenziamento vengono inoltre impiegate per eventuali sostituzioni di docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Competenze e attività dell'area amministrativo-contabile Gestione della segreteria digitale e degli adempimenti dell'area. Predisposizione dell'organigramma dell'ufficio di segreteria e dei servizi generali; organizzazione del personale ATA e proposta del piano delle attività. Autorizzazione degli stipendi dei supplenti brevi su NOIPA. Elaborazione e gestione del Programma annuale, del Conto consuntivo e del fondo minute spese. Liquidazione delle spese, accertamento delle entrate e rilevazione di oneri e flussi finanziari, con trasmissione al SIDI. Tenuta dei registri contabili obbligatori; rapporti con l'Istituto cassiere e gestione OIL. Relazioni con i revisori dei conti e supporto al Dirigente Scolastico nelle relazioni sindacali e nella fase istruttoria della contrattazione integrativa. Partecipazione alle sedute del Consiglio di Istituto per l'illustrazione degli atti amministrativo-contabili fondamentali; redazione dei verbali del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva. Gestione dei beni e passaggio di consegne come consegnatario. Coordinamento dei procedimenti amministrativi relativi ai progetti del PTOF; gestione dell'Anagrafe delle prestazioni, degli accordi di rete e delle convenzioni. Monitoraggi e statistiche dell'area di competenza; predisposizione e diffusione delle comunicazioni. Pubblicazione obbligatoria degli atti nell'Albo online e nella sezione Amministrazione Trasparente, con verifica della corretta pubblicazione. Organizzazione, conservazione e protezione degli archivi amministrativo-contabili; rispetto della normativa sulla privacy. Riscontro quotidiano al Dirigente Scolastico e gestione

	operativa dell'ufficio di segreteria.
Ufficio protocollo	Compiti dell'area protocollo, comunicazione e archivio Gestione del registro di protocollo informatico. Adempimenti relativi ai fondi europei. Predisposizione, gestione e pubblicazione online delle circolari; supporto alle procedure per scioperi e assemblee sindacali. Gestione, smistamento e archiviazione della corrispondenza PEO/PEC e delle comunicazioni provenienti da MIUR e USR. Servizio postale e cura dell'archivio cartaceo e digitale. Gestione e monitoraggio delle pratiche relative ai progetti del PTOF. Convocazione degli organi collegiali e della RSU; pubblicazione delle delibere. Invio di comunicazioni, lettere e fax su richiesta del Dirigente Scolastico e del DSGA. Distribuzione della modulistica cartacea e gestione della modulistica digitale ("smart"). Comunicazioni verso Enti Locali e altri Enti istituzionali; segnalazioni guasti e tenuta del registro delle riparazioni. Collaborazione con l'Ufficio Alunni. Gestione delle istanze di accesso documentale (L. 241/1990), accesso civico e accesso generalizzato (FOIA). Gestione delle procedure di archiviazione e conservazione digitale presso l'ente conservatore. Adempimenti relativi alla normativa su Amministrazione Trasparente (D.Lgs. 33/2013 e 97/2016) e pubblicazione degli atti di competenza nell'Albo online. Gestione delle procedure connesse alla privacy.
Ufficio acquisti	Patrimonio e Inventario Gestione del patrimonio e tenuta dei registri inventariali. Rapporti con i sub-consegnatari. Carico e scarico dei beni inventariati e del materiale di facile consumo. Tenuta dei registri di magazzino e distribuzione dei materiali agli uffici, ai docenti e ai collaboratori scolastici. Distribuzione dei DPI al personale ATA e cura delle forniture per il primo soccorso. Acquisti e Attività Negoziali Collaborazione con DS e DSGA nelle attività istruttorie e negli adempimenti relativi agli acquisti di beni, servizi e lavori. Gestione delle procedure negoziali, incluse quelle su MEPA e in adesione alle convenzioni CONSIP. Richiesta

di CIG/CUP/DURC e controlli sui fornitori secondo le linee guida ANAC n. 4. Raccolta delle offerte, redazione dei prospetti comparativi ed emissione degli ordinativi di fornitura (inclusi ODA). Adempimenti connessi a PON FSE/FESR e PNRR. Amministrazione, Trasparenza e Privacy Pubblicazione degli atti di competenza secondo il D.Lgs. 33/2013 e 97/2016. Gestione delle procedure relative alla privacy. Contabilità del Personale (se in possesso della seconda posizione economica) Sostituzione del DSGA in caso di assenza o impedimento. Liquidazione delle competenze fondamentali e accessorie del personale docente e ATA supplente. Versamenti contributivi e previdenziali (F24 EP) ed adempimenti fiscali e contributivi (CU, IRAP, 770 se necessario, UNIEMENS, EMENS, DMA, ecc.). Rapporti con INPS e Ragioneria Territoriale dello Stato. Gestione del registro dei decreti. Liquidazione dei rimborsi per missioni di servizio e dei compensi per Esami di Stato e attività accessorie del personale. Contratti, Incarichi e Attività Negoziali Contrattualizzazione e pagamento degli esperti esterni. Predisposizione di incarichi e nomine per docenti e ATA. Supporto all'attività istruttoria, all'esecuzione e agli adempimenti delle procedure negoziali. Gestione di bandi e avvisi per il reclutamento di personale interno ed esterno. Stipula dei contratti con esperti esterni connessi ai progetti PTOF. Gestione Contabile e Amministrativa Cura del registro delle retribuzioni. Collaborazione con il DSGA per l'OIL (mandati di pagamento e reversali d'incasso). Pagamento delle fatture elettroniche, gestione split payment e versamento IVA (F24 EP). Gestione delle fatture elettroniche e degli adempimenti sulla PCC (assenza posizioni debitorie, stock debiti commerciali). Elaborazione dei dati per monitoraggi, Programma Annuale, Conto Consuntivo e schede finanziarie dei progetti PTOF. Elaborazione dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti. Trasparenza e Adempimenti Obbligatori Gestione e invio del file XML L. 190/2012 all'ANAC entro il 31 gennaio. Pubblicazione in Amministrazione Trasparente di: Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (trimestrale e annuale) Incarichi agli

	esperti esterni e relativi CV Programma Annuale e Conto Consuntivo File XML L. 190/2012 Pubblicazione degli atti di competenza nell'Albo online. Collaborazioni e Supporto al Personale Collaborazione con l'Ufficio personale per ricostruzioni di carriera e pratiche di pensionamento. Collaborazione con il DSGA alla gestione del sistema documentale "Segreteria Digitale".
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, Anagrafe e Documenti Iscrizioni alunni e gestione Anagrafe. Tenuta registro matricolare e fascicoli studenti. Richiesta e trasmissione documenti; certificazioni varie. Gestione privacy e protocollo – Segreteria Digitale. Comunicazione e Rapporti con le Famiglie Informazione all'utenza interna/esterna. Gestione corrispondenza con le famiglie (digitale/cartacea). Aggiornamento dati Scuola in Chiaro. Didattica, Valutazioni e Esami Gestione circolari didattiche. Pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, assenze/ritardi. Adozioni libri di testo. Atti per esami di idoneità, preliminari e di Stato. Gestione IDEI e corsi di recupero. Inclusione, Sicurezza e Servizi Pratiche studenti con disabilità; collaborazione con Funzioni Strumentali. Esoneri educazione fisica. Gestione denunce infortuni INAIL e assicurazione. Verifica situazione vaccinale; supporto segnalazioni COVID/students fragili. Pratiche refezione scolastica. Progetti, PTOF e Monitoraggi Adempimenti e monitoraggi relativi al PTOF. Rilevazioni statistiche MIUR e inserimento dati SIDI nei tempi previsti. Fondi europei (fasi di competenza). Gestione stages/alternanza/tirocini e relative convenzioni. Gestione corsi certificazioni informatiche e linguistiche; abbonamenti teatro. Viaggi, Uscite e Fornitori Organizzazione viaggi e visite; incarichi accompagnatori. Richieste CIG/CUP/DURC e controlli fornitori (linee guida ANAC). Pagamenti e Supporto Amministrativo Verifica contributi volontari. Gestione borse di studio e sussidi. Pagamenti POS delle famiglie. Collaborazione con biblioteca ; certificazioni per detrazioni fiscali. Trasparenza Adempimenti D.Lgs. 33/2013 e 97/2016. Pubblicazione atti nell'Albo online e

	Amministrazione Trasparente.
Ufficio personale	Gestione del personale docente e ATA Gestione organici dell'autonomia e organici di diritto/fatto. Predisposizione contratti, costituzione e gestione del rapporto di lavoro, proroghe e cessazioni. Tenuta fascicoli personali, anagrafe del personale e controllo documenti all'assunzione. Gestione supplenze: graduatorie, verifiche autocertificazioni, convocazioni, registri e decreti. Adempimenti amministrativi e previdenziali Ricostruzioni di carriera, pratiche pensionistiche, TFR, assegni familiari. Comunicazioni obbligatorie (CPI, INPS, ANFP), visite fiscali, cause di servizio. Rilevazione assenze, permessi L.104, statistiche scioperi, tassi di assenza. Formazione, sicurezza e incarichi Autorizzazioni per attività extra-istituzionali, corsi di aggiornamento e riconversione. Collaborazione con RSPP (D.Lgs. 81/08). Gestione incarichi e compensi accessori. Didattica, viaggi e supporto organizzativo Incarichi accompagnatori e gestione organizzativa viaggi e visite. Infortuni personale. Disposizioni di servizio e gestione ex LSU. Contabilità e progetti Adempimenti PON/FSE/FESR e PNRR (per la parte di competenza). Rendicontazione ore aggiuntive ATA. Trasparenza e pubblicazione atti Adempimenti D.Lgs. 33/2013 e 97/2016. Pubblicazione di: organigramma, tassi di assenza, CV e retribuzione del DS, atti di competenza nell'Albo online. Comunicazioni e protocollo Gestione circolari interne, richieste documenti, certificati di servizio. Tenuta Registro contratti, Registro certificati, Registro decreti. Gestione Protocollo e Segreteria Digitale. Ricevimento utenza (ATA e docenti supplenti) secondo calendario. Privacy Gestione procedure privacy, incluse quelle relative all'individuazione dei supplenti. Collaborazione DS per gestione lavoratori fragili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Modulistica da sito scolastico https://www.ic6modena.edu.it/
Servizi informativi sul sito istituzionale https://www.ic6modena.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'EMILIA ROMAGNA CHE PRESTANO SERVIZIO DI ISTRUZIONE IN OSPEDALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DELLA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AMBITO IX

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete LabSto21

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete "Laboratorio del Tempo Presente", finalizzata a promuovere un'articolata collaborazione tra scuole ed enti di ricerca con l'obiettivo di sviluppare e sostenere la ricerca scientifica e didattica nell'ambito della storia "molto contemporanea", nonché attività di formazione e disseminazione dei risultati.

La rete opera per favorire la ristrutturazione del curricolo storico verticale, orientandolo verso:

- un approccio alla storia antica per grandi quadri concettuali;
- una modularità interdisciplinare con la storia come asse portante;
- metodologie innovative di carattere laboratoriale, cooperativo e digitale.

Nell'ambito delle attività progettuali verranno attivati i "Laboratori del Tempo Presente", pensati come spazi ideali nei quali costruire un dialogo significativo tra la contemporaneità e le epoche passate, attraverso:

- l'uso e l'analisi delle fonti storiche;

- la ricerca e la rielaborazione critica dei contenuti;
- pratiche di apprendimento tra pari e cooperative;
- attività di debate, anche in modalità digitale.

Nei passati anni scolastici, l'Istituto ha partecipato alla sperimentazione del curricolo di geostoria nell'ambito delle azioni promosse dalla rete.

La rete, inoltre, si propone di produrre e condividere materiali didattici, percorsi e buone pratiche da disseminare tra le scuole aderenti, con lo scopo di sostenere l'innovazione metodologica e didattica e favorire un insegnamento della storia sempre più coinvolgente, significativo e consapevole.

Denominazione della rete: Rete Scuole di Pace

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto comprensivo 6 aderisce alla rete delle SCUOLE DI PACE con il fine di promuovere la cultura della pace e della nonviolenza, i diritti umani, i valori della dignità umana e della diversità culturale.

Si intende, attraverso attività didattiche, iniziative di formazione, organizzazione di eventi sul territorio, valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto, per favorire la costruzione della cittadinanza attiva e della cultura della legalità.

Denominazione della rete: Rete di scuole per il miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi nella scuola dell'Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha ad oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107". Tale collaborazione si propone di perseguire la migliore realizzazione della funzione della scuola dell'Infanzia come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio. L'accordo in esame è volto, altresì, a favorire una comunicazione più intensa e proficua tra le Istituzioni scolastiche al fine di accrescere la qualità dei servizi offerti alla comunità.

Denominazione della rete: Rete R.I.S.MO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete tra le scuole del primo ciclo di Modena e provincia. Ha l'obiettivo di coordinamento delle

interlocuzioni tra le scuole aderenti e le istituzioni del territorio.

Denominazione della rete: BIBLOH

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

BIBLIOH è una rete di istituzioni scolastiche che ritengono fondamentale la promozione della cultura del libro e della lettura, del leggere per il piacere di leggere. Le biblioteche scolastiche della rete

puntano a unificare gli sforzi per condividere e gestire, secondo modalità tecnologicamente avanzate ed efficaci, il patrimonio culturale e le potenzialità educative di realtà diffuse sul territorio nazionale e impegnate nel settore.

Denominazione della rete: Convenzione per il Tirocinio degli studenti di Unimore

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con le SS di 2° grado per il PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Denominazione della rete: Convenzione SCUOLA SPORT

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Denominazione della rete: Partenariato IN CAMPO PER CRESCERE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner promotore

Approfondimento:

Il partenariato è costituito da Comune di Modena, i 10 istituti comprensivi della città, le società sportive, gli enti di promozione sportiva e AUSL Modena- Servizio di Medicina dello Sport e Centro regionale per la Prevenzione del Doping. Il COMUNE DI MODENA sarà responsabile delle azioni con un ruolo di coordinamento generale; gli ISTITUTI COMPRENSIVI promuoveranno il progetto presso i propri studenti e famiglie; individueranno gli studenti con BES e in povertà educativa che è auspicabile che partecipino alle attività; individueranno un referente del progetto per scuola che possa essere punto di riferimento per il referente dell'ente di promozione sportiva e possa partecipare a tre momenti di confronto e co-progettazione in corso d'anno.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Istituto regionale per i ciechi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL PROGETTO SPORTELLI SCOLASTICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Sportello scolastico
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PENSARE CON I NUMERI: ARTEFATTI, STRATEGIE E RICERCA DIDATTICA PER UNA MATEMATICA SIGNIFICATIVA

Il percorso si fonda sull'approccio della ricerca-azione, che integra momenti di formazione, sperimentazione in classe e riflessione condivisa. L'alternanza di incontri in presenza, attività laboratoriali, sportelli di confronto online e momenti di documentazione consente di intrecciare teoria e pratica in un percorso dinamico e personalizzato. Ad eccezione della plenaria iniziale e di quella finale, tutti gli altri incontri si svolgono in sottogruppi, per favorire una riflessione più mirata alle esigenze delle diverse fasce d'età e classi. In particolare: gli incontri di laboratorio in presenza sono organizzati per tematiche in modo da essere applicabili alle classi di riferimento dei docenti; gli sportelli online di confronto e supporto sono incentrati sulle esperienze svolte in classe e le documentazioni portate dai docenti. Si tratta di incontri di confronto aperti a tutti i docenti che invieranno in anticipo domande e documentazione e le formatrici potranno progettare una risposta e restituzione di senso.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CREARE CONTENUTI EFFICACI CON LE IA GENERATIVE PER LA FORMAZIONE

Le competenze digitali e IA, in base alle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella Scuola (Ministero dell'Istruzione e del Merito – MIM, 9 agosto 2025) prevedono l'organizzazione di moduli specifici dedicati all'educazione all'intelligenza artificiale e alle metodologie di didattica ibrida e il potenziamento della formazione su cybersecurity e data literacy, in risposta alle nuove esigenze di tutela dei dati e di ecosistemi digitali sicuri. Questo percorso a cui ha scelto di aderire il nostro istituto accompagnerà un gruppo di docenti in formazione all'uso dell'IA generativa all'interno della loro pratica quotidiana. Essi impareranno a comunicare efficacemente con la AI, a creare contenuti testuali, immagini e audiovisivi innovativi. Potranno sviluppare quiz e test personalizzati e progettare lezioni o formazioni coinvolgenti utilizzando anche Agenti-AI da offrire agli studenti o ai colleghi. L'obiettivo è accrescere la didattica con tecniche avanzate e strumenti pratici, rivoluzionando l'apprendimento con metodi all'avanguardia. I docenti potranno, poi, promuovere efficacemente la formazione che hanno svolto con i colleghi attraverso l'implementazione di diverse strategie collaborative e la creazione di una cultura della condivisione delle buone pratiche all'interno della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lezione “LABORATORIO DEL TEMPO PRESENTE: GUERRA E PACE”

La lezione "Laboratorio del tempo presente" propone ai docenti di lavorare sul rapporto fra l’oggi e le storie passate; fra i soggetti che studiano e i processi storici nei quali sono coinvolti. È, dunque, il luogo dove la strumentazione storiografica (ma potremmo aggiungere anche quella acquisita in altre discipline), lungamente preparata nel corso del curricolo, si mette alla prova nell’interpretazione dei fatti “caldi” – quelli che nella letteratura didattica internazionale si chiamano “questioni sensibili” – del presente.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell’educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO “VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE”

L'attività di formazione ha come intento quello di consentire ai docenti di: - acquisire strumenti e

tecniche per progettare e implementare un sistema di valutazione efficace; · sviluppare competenze capaci di fornire feedback costruttivo agli studenti. · comprendere come adattare le strategie di valutazione ai diversi contesti e alle diverse esigenze degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'istituzione scolastica organizza iniziative di formazione, per tutto il personale sia docente che Ata, in materia di sicurezza, di primo soccorso e di utilizzo di strumentazioni digitali. Nel corrente anno scolastico è stata istituita una Funzione Strumentale sulla Formazione e all'Aggiornamento. L'istituto, sentite le esigenze del Collegio dei docenti mediante una rilevazione dei bisogni e allo scopo di valorizzare in modo qualitativo ed efficace il personale scolastico ed elevare sempre di più l'azione educativa e didattica per migliorare il servizio scolastico, sta realizzando corsi di sviluppo professionale coerenti con i bisogni di formazione dei docenti.

Ha, per questo motivo, individuato proposte di formazione collegate al Piano di miglioramento e ai bisogni formativi sia dell'Istituto sia dei singoli docenti. Ha attivato percorsi/laboratori di formazione sulla transizione digitale e sull'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi. Ha istituito dopo le esigenze emerse dal lavoro dei docenti per dipartimenti disciplinari, programmazione per competenze disciplinari e trasversali, valutazione per

classi parallele una formazione disciplinare con un progetto di ricerca -azione per la scuola primaria centrato sulle competenze in ambito matematico e una formazione per la scuola secondaria di primo grado in materia di valutazione formativa.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Le esigenze formative dei docenti sono supportate anche dalle proposte di aggiornamento promosse dal Comune di Modena (MEMO), dalla rete di ambito (ambito 9) e da altri partner territoriali. L'adesione dei docenti alle proposte formative della scuola e del territorio contribuisce a migliorare l'offerta formativa della scuola. Ogni anno la scuola raccoglie gli attestati ai corsi di formazione e aggiornamento sostenuti dai docenti. La scuola favorisce la formazione dei docenti con incarichi attraverso la partecipazione a corsi specifici. Il NIV, in collaborazione con la Dirigente, coordina la redazione dei documenti strategici di istituto.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza ex Dlgs 81/08

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA da formare
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Rete delle scuole per la sicurezza e enti formatori accreditati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete delle scuole per la sicurezza e enti formatori accreditati

Titolo attività di formazione: La gestione di Passweb

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La ricostruzione di carriera del personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La privacy nella scuola

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Dpo di Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dpo di Istituto

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente dell'Istituto Comprensivo 6 è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento del nostro istituto comprensivo.

Nell'Istituto Comprensivo si evidenzia la necessità di una formazione centrata su:

formazione sulla sicurezza (Testo Unico L. 81/2008);

formazione sulla digitalizzazione delle pratiche di segreteria

formazione su specifiche tematiche relative alla ricostruzione di carriera del personale